



**Meccanotecnica
Umbra**

a Story of Excellence

**Bilancio di Sostenibilità
2025**

Bilancio di Sostenibilità 2025

SOMMARIO

LETTERA AGLI STAKEHOLDER	4
--------------------------	---

NOTA METODOLOGICA	6
-------------------	---

HIGHLIGHTS	7
------------	---

1 MECCANOTECNICA UMBRA S.P.A.

Chi Siamo	8
-----------	---

Meccanotecnica Umbra nel mondo	10
--------------------------------	----

Missione, Visione e Valori Aziendali	12
--------------------------------------	----

I Nostri Prodotti	13
-------------------	----

Innovazione	16
-------------	----

2 SOSTENIBILITÀ

Il Percorso Sostenibile di MTU	18
--------------------------------	----

L'Analisi di Materialità	20
--------------------------	----

Il Nostro Contributo agli SDGs	22
--------------------------------	----

Stakeholder e Ripartizione del Valore	26
---------------------------------------	----

Ripartizione del Valore	28
-------------------------	----

3 GOVERNANCE

Governance	30
------------	----

Consiglio di Amministrazione	31
------------------------------	----

Collegio Sindacale	32
--------------------	----

Organo di Vigilanza	33
---------------------	----

Governance Responsabile	34
-------------------------	----

Risk management	38
-----------------	----

4

AMBIENTE

Il Nostro Impegno Ambientale	40
Gestione Sostenibile dei Materiali	42
Gestione delle Risorse Energetiche	44
Emissioni di CO2	48
Emissioni in atmosfera	50
Gestione delle Risorse Idriche	51
Gestione dei Rifiuti Prodotti	54
Gestione dell'Inquinamento Acustico	57
Uso del Suolo in relazione alla Biodiversità	58

5

PERSONE

Approccio e Politiche	60
Il Personale Meccanotecnica Umbra	61
Welfare e Benessere	64
Salute e Sicurezza sul Lavoro	65
Valorizzazione delle Persone e delle Competenze	69
Diversità e Inclusione	72
Tutela dei Diritti Umani	75

6

COMUNITÀ

Sostegno alle Comunità Locali e Rapporto con le Istituzioni	78
---	----

7

CLIENTI

Qualità e Sicurezza dei nostri Prodotti	80
Customer Relation	81
Sicurezza Informatica	82

8

FORNITORI

Gestione Sostenibile della Catena di Fornitura	84
I Nostri Fornitori	85
Gestione e Responsabilità nella selezione dei fornitori	87

APPENDICE

GRI Content Index	89
-------------------	----

LETTERA AGLI STAKEHOLDER

Con questa nuova edizione del Bilancio di Sostenibilità intendiamo fare il punto sull'operato della nostra società nell'ultimo periodo e, soprattutto, ribadire gli elementi chiave del rapporto di fiducia che lega Meccanotecnica Umbra S.p.A. ai suoi portatori di interesse.

Fin dalla fondazione, abbiamo voluto dare un contributo allo sviluppo e alla crescita del territorio tutelando costantemente i valori che ispirano il nostro agire imprenditoriale: il rispetto delle leggi, la trasparenza dei comportamenti e l'assunzione di una forte responsabilità nei confronti del territorio, dei lavoratori, delle comunità in cui opera, dei clienti, dei fornitori e degli azionisti della società.

Questo approccio ha permesso all'azienda di crescere nel tempo - pur essendo geograficamente distante dai poli industriali tradizionalmente più sviluppati del nostro Paese e dell'Europa - fornendo ai propri collaboratori l'opportunità di un lavoro stimolante e di costruire una realtà che opera in ogni continente con propri stabilimenti produttivi e commerciali.

Siamo consapevoli del ruolo e dell'impegno richiesto oggi all'organizzazione, che deve essere in grado di valutare efficacemente gli impatti, le opportunità e i rischi delle proprie azioni.

Da qui la volontà di proseguire nel percorso di rendicontazione delle attività aziendali, attraverso la pubblicazione del Bilancio di Sostenibilità 2025, redatto - come già fatto in precedenza - in conformità ai Global Reporting Iniziative (GRI) Standards: in questo modo ci proponiamo di diffondere la missione, i principi, i valori, la storia, gli obiettivi, le azioni e le scelte intraprese dalla Società nell'ultimo esercizio attraverso le sue iniziative, osservandone la dimensione sociale, ambientale e di governance. Nel corso del 2025 MTU ha compiuto ulteriori importanti passi in tema di Sostenibilità, dimostrati ad esempio dal mantenimento della certificazione del proprio Sistema di Gestione per la Responsabilità Sociale d'Impresa certificato ai sensi dello standard internazionale SA8000 volto ad assicurare lavoro dignitoso e sicuro, lotta ad ogni forma di discriminazione, valorizzazione delle persone, gestione responsabile e trasparente nei rapporti commerciali, e dall'ottenimento della certificazione ai sensi dello Standard internazionale ISO50001 per il proprio sistema di gestione dell'energia.

In merito al comparto ambientale, il nostro sistema di gestione, volto al miglioramento continuo, è certificato ai sensi dello Standard internazionale ISO 14001 dal 1999 e con la registrazione EMAS dal 2007. Lavoriamo ogni giorno con l'intenzione di minimizzare i nostri consumi e sostenere investimenti nella ricerca di nuovi prodotti o processi sostenibili: in questi ultimi anni abbiamo avviato molti progetti innovativi che riguardano aspetti ambientali ed energetici e, in generale, in linea con il nostro agire imprenditoriale sostenibile: Industry 4.0, impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili e da cogenerazione, illuminazione a basso consumo, rete diffusa di telerilevamento dell'energia, ottimizzazione flussi di aria compressa e aspirazione oltre a progetti di ricerca specifici mirati alla riduzione della CO2 presso i nostri stabilimenti e lungo tutto il ciclo di vita dei nostri prodotti. L'ottenimento della certificazione ISO50001 - accennata in precedenza - ha costituito quindi la naturale conseguenza delle attività poste in essere.

La sfida verso un futuro sostenibile non esclude nessuno, e per questo ci impegniamo a diffondere la cura verso il territorio a tutti i nostri lavoratori, anche attraverso piani di formazione ed iniziative culturali. L'organico aziendale nel 2025 è stato formato in media da 206 lavoratori - al 31.12.2025 erano presenti 197 lavoratori di cui 10 somministrati - e la presenza femminile risulta pari al 26,4%: al fine di garantire la salute e la sicurezza sul lavoro dei nostri collaboratori, applichiamo un sistema di gestione ai sensi dello standard internazionale ISO45001. Investiamo molto nelle competenze: durante l'anno 2025 abbiamo erogato 962 ore di formazione sulla sicurezza e 10.540 in totale.

Consapevoli che solamente i nostri impegni non sono sufficienti, la nostra filosofia è quella di diffondere principi e valori di sostenibilità anche nei rapporti commerciali allo scopo di promuovere una filiera sostenibile. A tal fine, abbiamo definito un sistema di selezione e valutazione dei fornitori per verificare l'idoneità e la capacità per l'affidamento di lavori, forniture e servizi in termini di requisiti di base (ad esempio etici, morali, ecc.) e specifici (possesso di certificazioni).

La nostra responsabilità si estende alla comunità locale: sono stati infatti realizzati progetti per l'educazione ambientale, la sicurezza e la sostenibilità in collaborazione con aziende, enti e scuole, con il supporto di Meccanotecnica Umbra Academy, azienda nata nel 2017 nell'ambito di Meccanotecnica Umbra per svolgere un ruolo di riferimento dove incontrare e sviluppare competenze umane, manageriali e industriali, e collaboriamo a progetti rivolti a valorizzare le risorse e i beni culturali del territorio. Abbiamo continuato a puntare molto sul welfare aziendale garantendo il proseguimento di alcuni servizi già presenti nel programma denominato "NOI MTU" (avviato alcuni anni fa nell'ambito di un bando promosso dal "Dipartimento per le politiche della famiglia" e dal "Ministero per le pari opportunità e la famiglia" denominato "Conciliamo"): realizzazione di un punto d'ascolto psicologico e di Coaching permanente, convenzioni con centro medico per visite e controlli diagnostici sanitari, maggiordomo e lavanderia aziendali oltre a uno spazio educativo dedicato ai figli dei lavoratori aperto anche alla cittadinanza, realizzato in collaborazione con la Fondazione Giulio Loreti Onlus, il Comune di Campello e altri enti, università e associazioni del territorio.

Il nostro quarto bilancio di sostenibilità è quindi il risultato di progetti e sforzi congiunti che si susseguono da anni: tutto questo è reso concreto dal valore e dal potenziale di tutte le persone che ogni giorno, lavorando in MTU, la rendono una realtà concreta, vitale e responsabile.

A loro, ai cittadini, ai nostri azionisti e alle istituzioni, anche in rappresentanza del CdA di Meccanotecnica Umbra, va il nostro ringraziamento più sincero.

Campello sul Clitunno, 25/05/2026

Carlo Pacifici
Il Presidente e Amministratore Delegato



NOTA METODOLOGICA

Il presente documento rappresenta il secondo Bilancio di sostenibilità per la Società Meccanotecnica Umbra S.p.A. e dimostra l'impegno e l'attenzione che l'Azienda pone verso l'integrazione dei temi di sostenibilità all'interno del proprio business. Il Bilancio ha l'obiettivo di comunicare in modo trasparente le performance aziendali di Meccanotecnica Umbra S.p.A. in relazione agli aspetti ESG, Environmental, Social & Governance. Il documento è redatto su base volontaria in quanto la società è esentata dall'obbligatorietà di rendicontazione della Dichiarazione Non Finanziaria in riferimento all'esercizio 2025, sia in base al D.Lgs. 254/2016 precedentemente in vigore, sia ai sensi del nuovo decreto, il D.Lgs. 125/2024. In data 26 febbraio 2025 è stata proposta al parlamento Europeo la cosiddetta Omnibus initiative della Commissione Europea; l'iniziativa Omnibus è un pacchetto proposto dalla Commissione europea che mira a semplificare i requisiti di rendicontazione della sostenibilità in diverse direttive dell'UE, tra cui la Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD). L'obiettivo è quello di ridurre l'onere normativo per le imprese, migliorando al contempo la trasparenza e la responsabilità delle pratiche di sostenibilità. Anche se Meccanotecnica aveva già avviato le attività per aderire alla CSRD, dato il momento di indecisione normativa, il presente Bilancio di Sostenibilità è redatto ancora in conformità ai "GRI Standards", secondo un livello di applicazione "In accordance with". I GRI Standard, pubblicati dal Global Reporting Initiative (GRI) nel 2016 e successivamente aggiornati a partire dal 2023, rappresentano oggi lo standard di rendicontazione non finanziaria più riconosciuto e diffuso a livello internazionale. Più specificatamente, il Bilancio fa riferimento ai GRI Standards indicati nella tabella di correlazione "GRI Content Index" riportata in appendice al documento dove, per ciascun aspetto rilevante ("materiale"), è esplicitato il riferimento di pagina del Bilancio o di altri documenti societari, in cui è possibile trovare il relativo contenuto. Il presente documento tratta ed approfondisce i temi materiali rilevanti per Meccanotecnica Umbra S.p.A., ovvero le tematiche in grado di riflettere gli impatti economici, sociali ed ambientali delle attività del Gruppo e/o in grado di influenzare le decisioni dei propri stakeholder. Ciò riflette l'elemento cardine dei GRI Standard, il principio di materialità, dettagliato nel paragrafo "L'analisi di materialità" del presente Bilancio. Le informazioni presenti all'interno del documento sono relative alla società Meccanotecnica Umbra S.p.A. e l'arco temporale di riferimento è l'esercizio 2025, ovvero l'anno solare che va dal 1° gennaio 2025 al 31 dicembre 2025. Al fine di favorire la comparabilità dei dati quantitativi per le diverse aree tematiche analizzate, sono stati riportati anche i valori numerici relativi all'esercizio 2023 e 2024. Per richiedere ulteriori informazioni circa il presente documento o per condividere commenti e osservazioni, è possibile contattare il servizio HSE di Meccanotecnica S.p.A. che cura l'emissione del Bilancio di sostenibilità in collaborazione con il servizio amministrazione e finanza.



HIGHLIGHTS 2025



36Mln €

VALORE ECONOMICO
GENERATO 2025



197

DIPENDENTI



1,8Mln €

INVESTIMENTI R&D



10.540

ORE DI FORMAZIONE



448 MWh

ENERGIA PRODOTTA DA
FOTOVOLTAICO



1839 MWh

ENERGIA PRODOTTA DA
TRIGENERATORE

1

MECCANOTECNICA UMBRA S.p.A

CHI SIAMO

Meccanotecnica Umbra S.p.A. (di seguito anche MTU) svolge l'attività di progettazione e fabbricazione di tenute meccaniche per pompe e boccole per il settore automobilistico, industriale ed elettrodomestico.

La Società è stata fondata nel 1966, e dal 1992 è una Società per Azioni con sede legale, uffici e stabilimenti nella zona industriale di Campello sul Clitunno, piccola città dell'Umbria.

Il cuore dell'attività di MTU è costituito dalla produzione di anelli di tenuta, settore in cui l'azienda di Campello sul Clitunno è leader mondiale.

Nello specifico, MTU produce tenute meccaniche e anelli in carburo di silicio, carbonio e materiali compositi a base di PTFE (quest'ultimo con marchio registrato Mecflon) tutti con elevate caratteristiche tribologiche in grado di aumentare l'efficienza di motori e macchinari in tutto il mondo.

L'esperienza maturata nel settore automotive, industriale ed elettrodomestico consente alla Società di guardare al futuro con ambizione, ove la leadership di mercato fa di MTU un partner affidabile.



Anno di
fondazione

1966



Anno di
inizio produzione
anelli in
carbone

1980



Anno di
trasformazione
attività come
SPA

1992



Anno di
introduzione
Sistema Gestione
Qualità

1995



Anno di
introduzione
revisione
bilancio

1996



Anno di
introduzione
Sistema Gestione
Ambiente

1999



Anno di
ingresso
nel mercato
Sudamericano

2000



Anno di
ingresso
nel mercato
Cinese

2005



Anno di
acquisizione
stabilimento
Huhnseal

2008



Anno di
ingresso
nel mercato
Americano

2010



Anno di
ingresso
nel mercato
Indiano

2011



Introduzione
Sistema di
Gestione
Sicurezza

2014



Anno di
fondazione
MTU
Academy

2017



Anno di
acquisizione
stabilimento
Fugesco

2018



Anno di
acquisizione
stabilimento
Megaseal

2020



Ottenimento
certificazione
SA8000

2022



Ottenimento
certificazione
ISO 50001

2024



Ottenimento
certificazione
UNI 9100

2024



In virtù di questo approccio imprenditoriale volto alla crescita continua, MTU sta affrontando con successo la crescente concorrenza internazionale, diversificandosi in nicchie peculiari e aumentando progressivamente la propria quota di mercato.

Ad oggi, pertanto, il Gruppo comprende stabilimenti produttivi dislocati nei vari Continenti e si caratterizza per offrire la garanzia di massima affidabilità dei prodotti ai propri clienti, grazie ad una costante innovazione tecnologica ed all'altissima qualità delle procedure di lavorazione.

MTU è, a quasi 60 anni dalla fondazione, un produttore di rilievo mondiale di sistemi di tenuta per alberi rotanti, in particolare per il settore Automotive copre circa il 35%, per il settore lavastoviglie oltre il 50% del mercato mondiale.

MECCANOTECNICA UMBRA NEL MONDO



MISSIONE, VISIONE E VALORI AZIENDALI

Visione

La Società aspira ad affermarsi come leader nei mercati in cui opera, distinguendosi per l'offerta di prodotti competitivi e affidabili i cui processi produttivi contribuiscono a tutelare l'ambiente e migliorare la qualità della vita nella comunità in cui opera.

MTU lavora con le persone e per le persone, implementando strategie innovative nella consapevolezza che il proprio contributo possa concorrere alla salvaguardia del territorio e a garantire un futuro sostenibile alle prossime generazioni.

Missione

MTU presidia e tutela i valori che ogni giorno ispirano l'agire imprenditoriale:

- compliance e trasparenza;
- responsabilità nei confronti del territorio, dei lavoratori, delle comunità, dei clienti/fornitori e degli azionisti.

MTU intende operare come promotore del benessere e del progresso economico e sociale, diffondendo la qualità e la sicurezza dei propri prodotti con l'obiettivo di creare una relazione sempre più chiara e trasparente con i propri clienti e stakeholders.

Valori

I Valori di MTU guidano quotidianamente il suo operato e le sue scelte strategiche.

- Lealtà e Trasparenza nei rapporti commerciali: ogni azione, operazione o transazione è gestita con la massima correttezza e trasparenza. MTU riconosce il valore della concorrenza leale come strumento di efficiente allocazione delle risorse e si impegna a non tenere comportamenti collusivi e profittatori tali da abusare di eventuali posizioni dominanti;
- Tutela dell'ambiente e delle comunità locali: ospite del territorio in cui opera, MTU si impegna a programmare le attività e promuovere progetti al fine di valorizzare risorse naturali, preservare l'ambiente per le generazioni future e contribuire al benessere delle comunità locali;
- Salute e sicurezza nel luogo di lavoro: prevenzione e protezione sono una priorità nell'organizzazione del lavoro, con l'obiettivo di assicurare lo svolgimento delle attività aziendali in un luogo sicuro e salubre;
- Valorizzazione del capitale umano: i dipendenti rappresentano una risorsa indispensabile, un patrimonio da salvaguardare per assicurare una prospettiva di crescita professionale ed umana;
- Tutela dei diritti umani: è diffusa all'interno della Società una cultura solidale ed inclusiva, garantendo il rispetto delle pari opportunità senza alcuna distinzione;
- Qualità e Innovazione: investire costantemente nella ricerca di nuove soluzioni e tecnologie al fine di migliorare i prodotti ed offrire ai clienti soluzioni innovative e all'avanguardia;
- Soddisfazione dei clienti: MTU lavora ogni giorno per garantire una relazione stabile con la propria clientela ed una reciproca soddisfazione.

I NOSTRI PRODOTTI

Il cuore dell'attività di MTU è costituito dalla produzione di anelli di tenuta, settore in cui l'azienda di Campello sul Clitunno è leader mondiale.

Nello specifico, MTU progetta e produce tenute meccaniche e anelli di tenuta in materiali ceramici e materiali compositi a base di PTFE (quest'ultimo con marchio registrato Mecflon) tutti con elevate caratteristiche tribologiche in grado di aumentare l'efficienza di motori e macchinari in tutto il mondo. Tale attività, svolta internamente tra le mura dello stabilimento di Campello sul Clitunno, è curata dalla Società in ogni dettaglio, evitando di affidare delicate fasi produttive a soggetti terzi.

Tutti gli anelli sono ispezionati, sia in fase di accettazione che durante il processo, con appositi strumenti di visione automatica. Dopo lo stampaggio vengono assemblati su linee semiautomatiche, dove l'intervento umano certifica il corretto funzionamento della catena. Successivamente gli anelli vengono testati in condizioni critiche e soggetti a test di accettazione prima dell'imballaggio, in modo che nessun dettaglio venga trascurato.

Processo Produttivo

Il processo produttivo prevede la lavorazione di polveri di carbone, di PTFE e di carburo di silicio al fine di creare l'anello di tenuta meccanica da assemblare con i seguenti componenti prodotti da ditte esterne:

- Contenitore metallico, ottenuto per stampaggio a freddo o tornitura automatica, acquistato da ditte esterne specializzate.
- Molla o elemento elastico che ha la funzione di assicurare l'aderenza fra parte fissa e mobile del gruppo di tenuta;
- Guarnizioni in elastomeri di profili e grandezze diverse, prodotte da aziende specializzate con processo di iniezione della gomma;
- Anelli di tenuta in materiale ceramici, compositi o in acciaio, che vengono prodotti e sottoposti internamente a processo di finitura superficiale detta lappatura in MTU.

Applicazioni Automotive

Tenute meccaniche semplici e monoblocco per pompe di circolazione dei circuiti di raffreddamento dei motori endotermici di motoveicoli, autovetture, veicoli industriali e di installazioni fisse.



STRUTTURA

Tenute meccaniche semplici e monoblocco per pompe di circolazione.

FUNZIONALITÀ

Utilizzate nei circuiti di raffreddamento dei motori endotermici di motoveicoli, autovetture, veicoli industriali e installazioni fisse.

VALORE AGGIUNTO

Disponibili soluzioni innovative per la riduzione di CO² nei circuiti di raffreddamento.

Applicazioni Elettrodomestiche

Tenute meccaniche per piccole elettropompe di elettrodomestici, in particolare lavastoviglie e boiler, caratterizzate da una bassa potenza di spunto e da stringenti esigenze di silenziosità per l'esercizio in ambienti abitati.



STRUTTURA

Tenute meccaniche per piccole elettropompe di elettrodomestici.

FUNZIONALITÀ

Garantiscono silenziosità a strumenti di uso quotidiano come lavastoviglie e boiler.

VALORE AGGIUNTO

Disponibili soluzioni innovative per bocche di motori brushless.

Soluzioni per Aeronautica e Spazio

Le Tenute Meccaniche per questo settore integrano componenti e sistemi ad alta precisione progettati per garantire affidabilità, resistenza e performance in condizioni operative estreme, nel rispetto dei rigorosi standard del settore aerospaziale.



STRUTTURA

Specifiche soluzioni di Tenute Meccaniche su richiesta specifica del cliente.

FUNZIONALITÀ

Tenute meccaniche per Trasmissioni, APU e ATS.

VALORE AGGIUNTO

Realizzazione di tenute su progettazione del cliente e gestione diretta dei subfornitori.

Applicazioni industriali leggere

Tenute meccaniche per pompe di applicazioni civili, agricole ed industriali, quali pompe di circolazione per impianti di riscaldamento, autoclave acqua potabile, pompe per irrigazione e drenaggio pozzi, impianti di trattamento acque reflue, pompe per piscine ed idromassaggi.



STRUTTURA

Tenute meccaniche per pompe di applicazioni civili, agricole ed industriali.

FUNZIONALITÀ

Vengono utilizzati in particolare per impianti di riscaldamento, autoclavi di acqua potabile, pompe per irrigazione e drenaggio pozzi, impianti di trattamento acque reflue, pompe per piscine ed idromassaggi.

VALORE AGGIUNTO

Ampia scelta di design e combinazioni di materiali per soddisfare ogni tipo di applicazione.

Applicazioni industriali gravose

Soluzioni di tenute meccaniche standard o su richiesta specifica del cliente, realizzate su misura per il settore alimentare, farmaceutico, chimico, minerario, cartario, petrolifero, produzione di energie rinnovabili.



STRUTTURA

Soluzioni di tenuta standard o su richiesta specifica del cliente.

FUNZIONALITÀ

Tenute meccaniche realizzate su misura per il settore alimentare, farmaceutico, chimico, minerario, cartario e petrolifero.

VALORE AGGIUNTO

Disponibili soluzioni innovative per impianti di produzione di energie rinnovabili.

Soluzioni per l'energia idroelettrica

Soluzioni avanzate per tenute meccaniche destinate ad alberi con diametro fino a 4 metri, nei settori idroelettrico, municipale e industriale



STRUTTURA

Specifiche soluzioni di Tenute Meccaniche assiali o radiali.

FUNZIONALITÀ

Tenute meccaniche su misura per turbine idroelettriche e pompe di grandi dimensioni per il trattamento delle acque reflue, filtrazione, irrigazione e altro ancora.

VALORE AGGIUNTO

Prodotti collaudati per la prossima generazione di guarnizioni per turbine.

INNOVAZIONE

Meccanotecnica Umbra S.p.A. ha sostenuto nell'anno 2025 una serie di attività di R&D e di innovazione di prodotto e processo per un importo complessivo di circa 1.800.000 euro, di cui i costi per il personale rappresentano circa il 70% del totale.

Le attività riguardanti la R&D e l'innovazione di processo relative all'anno 2025 possono essere così sintetizzate:

- Progettazione e realizzazione di prodotti di nuova generazione per il settore della mobilità elettrica;
- Sviluppo di soluzioni innovative di tenuta per il settore Aeronautico;
- Progettazione e sviluppo di soluzioni innovative in linea di produzione;
- Sviluppo di nuovi materiali per il mercato automotive e per il mercato industriale;
- Sviluppo di materiali per il settore dell'accumulo di energia;
- Progettazione di soluzioni di tenuta nel settore navale.

I progetti di R&D sono stati finanziati con il supporto di contributi a valere su bandi Regionali e Nazionali. Si confida che l'esito positivo di tali attività di ricerca possa generare buoni risultati in termini di fatturato con ricadute favorevoli sull'economia aziendale.

Per la realizzazione dei progetti suddetti sono state utilizzate collaborazioni con Università e Centri di Ricerca (Università di Perugia, Università di L'Aquila, ISTECH di Faenza, Kit Campus Transfer GmbH).

Al 31.12.2025 l'azienda possedeva n.29 brevetti depositati.



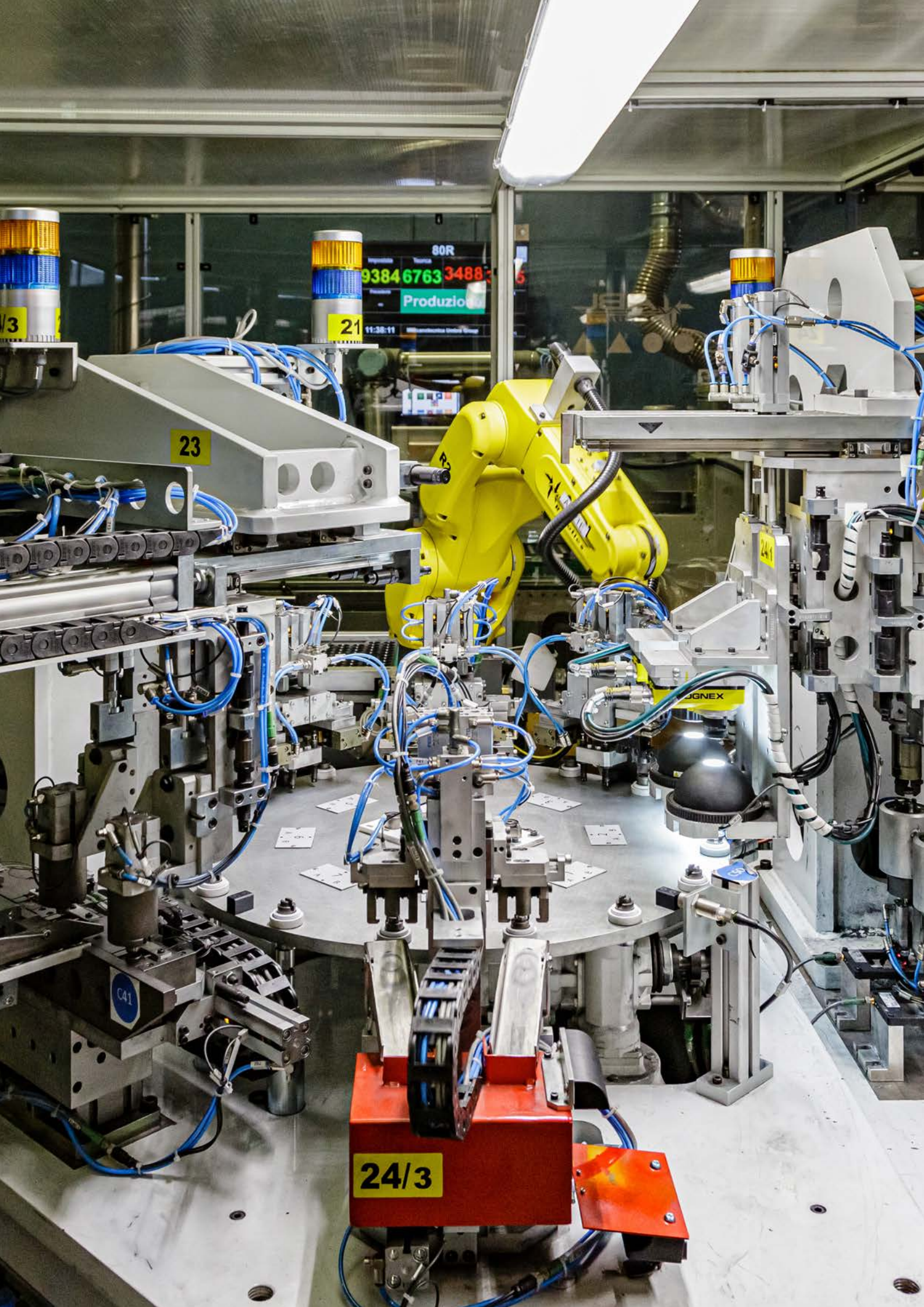
Brevetti
attualmente
in vita

29



Euro investiti
in R&D

1,8 Mil



2

SOSTENIBILITÀ

IL PERCORSO SOSTENIBILE DI MTU

La Responsabilità Sociale è, fin dalla nascita di MTU, parte integrante della cultura aziendale, espressa attraverso la definizione di obiettivi non limitati ai soli aspetti economico-finanziari.

L'orientamento ad una continua crescita ed evoluzione è ascrivibile alla volontà di contribuire in modo concreto alla tutela del territorio e allo sviluppo sostenibile della Società.

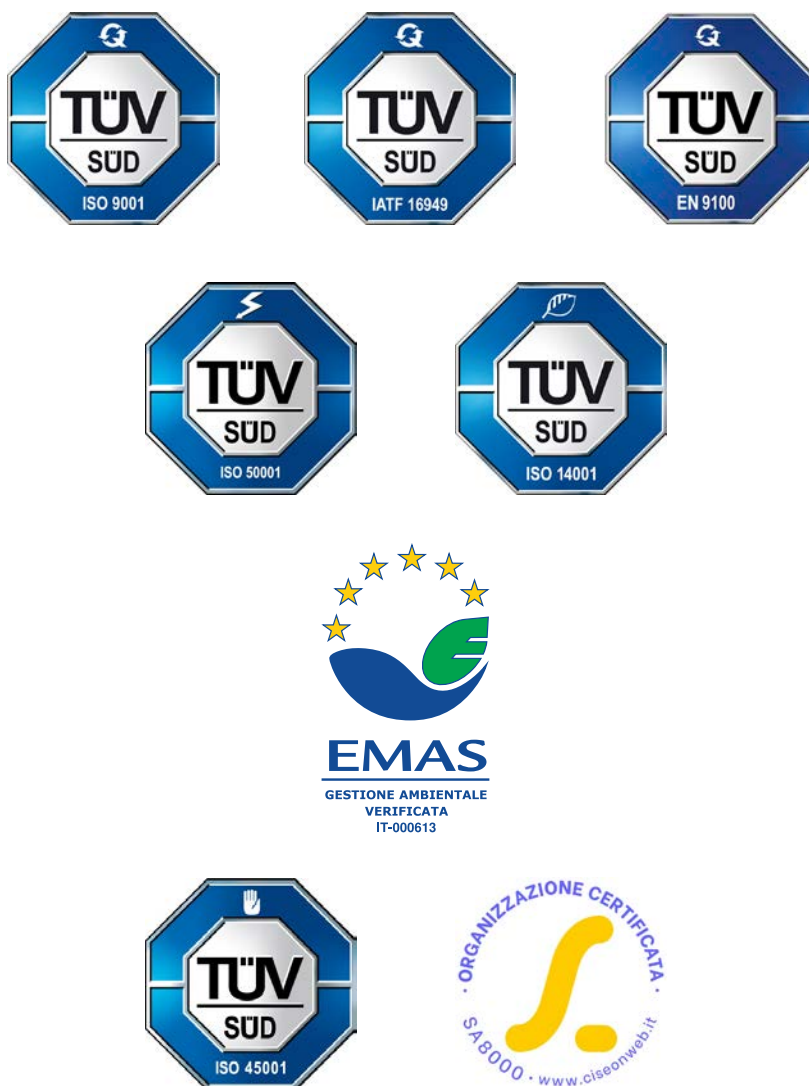
L'impegno verso le tematiche della sostenibilità è da tempo consolidato e diffuso all'interno della realtà aziendale. Oltre alle varie certificazioni ottenute nel corso del tempo, tale approccio si manifesta attraverso azioni quotidiane concrete e un'efficace comunicazione dei principi aziendali, finalizzati a stimolare un comportamento etico e professionale coerente alle esigenze socio-ambientali. La responsabilità di MTU si è concretizzata nella predisposizione di un codice etico valido per tutto il gruppo aziendale, nell'adozione di un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo (Modello 231) e nella pubblicazione del Bilancio Sociale e della Dichiarazione Ambientale EMAS, oltre che del presente Bilancio di Sostenibilità.

L'indirizzo strategico di MTU è orientato in quattro prospettive descritte di seguito.

- **Innovazione:** impegno a sostenere investimenti nella ricerca di innovazioni di prodotto e di processo;
- **Tutela Ambientale:** il rispetto del territorio è un valore fondamentale della collettività, per questo l'azienda promuove e programma uno sviluppo delle attività volto a valorizzare le risorse naturali e preservare l'ambiente per le generazioni presenti e future;
- **Salute, sicurezza e valorizzazione dei lavoratori:** impegno ad assicurare un luogo di lavoro salubre, sicuro e professionalizzante;
- **Solidità Finanziaria:** impegno a garantire una struttura finanziaria solida e bilanciata a sostegno della crescita sostenibile dell'azienda.

CERTIFICAZIONI DI PROCESSO

MTU detiene le principali certificazioni di processo collegate con i temi della sostenibilità: i processi produttivi sono infatti certificati in conformità alle norme UNI EN ISO 9001 e IATF 16949 per la qualità, EN9100 per la qualità in ambito aeronautica, spazio e difesa, UNI EN ISO 14001 ed EMAS per l'ambiente, UNICEI EN ISO 50001 per l'energia, ISO 45001 per la sicurezza e SA8000 per la responsabilità sociale d'impresa.



L'ANALISI DI MATERIALITÀ

L'analisi di materialità effettuata per il Bilancio di Sostenibilità 2025 ha seguito quella effettuata nel 2022, per il primo bilancio di sostenibilità. MTU ha predisposto l'analisi di materialità alla luce delle indicazioni fornite dai nuovi GRI Standards - Universal Standards (2021) che hanno definito l'identificazione dei temi materiali in considerazione dei relativi impatti generati dalla attività svolta dall'organizzazione.

La finalità è quella di analizzare quegli eventi che determinano impatti significativi sull'economia, sull'ambiente e sulle persone e presentare le modalità di gestione dei rischi e delle opportunità implementate dalla società.

Si intende, pertanto, in questa sede comunicare il processo continuo di identificazione e valutazione degli impatti, positivi o negativi, attuali o potenziali generati dall'organizzazione.

Il processo adottato da MTU si è sviluppato in quattro fasi:

1. analisi del contesto e dell'organizzazione;
2. individuazione degli impatti potenziali ed effettivi, considerando le attività svolte dall'azienda ed i progetti in atto per il breve e medio-lungo periodo;
3. valutazione della significatività degli impatti attraverso il coinvolgimento dei vertici aziendali;
4. prioritizzazione degli impatti più significativi da rendicontare.

In particolare, per le attività di valutazione degli impatti e per la determinazione della priorità dei temi materiali, la Società ha svolto delle rilevazioni coinvolgendo stakeholder interni, consultando documenti aziendali (quali ad esempio Codice Etico, Relazione Finanziaria Annuale, Modello 231, Certificazioni in possesso ecc.) e considerando tematiche di rilevanza esterna (quali, sviluppo di analisi di benchmark del settore, analisi degli impegni politici assunti dalle nazioni in materia di sostenibilità ecc.).

Le risultanze di tale analisi hanno consentito di identificare quelle tematiche che per MTU rappresentano gli impatti più significativi di un'organizzazione sull'economia, sull'ambiente e sulle persone, compreso l'impatto sui diritti umani.

Di seguito si presenta il risultato del processo che ha portato alla luce i temi materiali di MTU, nonché i relativi impatti positivi/negativi e la gravità o estensione degli stessi in termini di significatività (limitata-moderata-rilevante).

AREA	TEMA MATERIALE	IMPATTO	TIPOLOGIA	SIGNIFICATIVITÀ
Ambiente	Gestione dell'energia e riduzione delle emissioni	Produzione di emissioni GHG e non GHG nell'attività produttiva	Negativo	Rilevante
		Produzione di emissioni GHG e non GHG lungo la catena di fornitura	Negativo	Rilevante
		Utilizzo/Produzione di energia da fonti rinnovabili ed efficientamento energetico	Positivo	Rilevante
		Utilizzo di energia da fonti non rinnovabili	Negativo	Rilevante
	Gestione delle acque e degli scarichi idrici	Utilizzo di risorsa idrica per l'attività produttiva	Negativo	Moderato
	Gestione dei rifiuti	Produzione di rifiuti pericolosi e non pericolosi	Negativo	Moderato
	Consumo di MP	Consumo eccessivo di Materie Prime	Negativo	Moderato
Risorse Umane	Salute e Sicurezza sul Lavoro	Infortuni sul Lavoro e malattie professionali	Negativo	Rilevante
		Diffusione della cultura della sicurezza per i lavoratori ed i collaboratori (ad es. appaltatori, fornitori, somministrati)	Positivo	Rilevante
	Pari opportunità, diversità ed inclusione	Episodi di discriminazione	Negativo	Rilevante
		Disparità Salariali	Negativo	Moderato
		Ambiente di Lavoro equo e inclusivo	Positivo	Rilevante
	Sviluppo e formazione dei dipendenti	Soddisfazione e retention dei dipendenti	Positivo	Moderato
		Miglioramento delle performance aziendali	Positivo	Moderato
	Rispetto dei diritti Umani	Violazione dei diritti umani nelle attività del Gruppo	Negativo	Rilevante
Comunità Locali	Supporto alle Comunità Locali	Impatti diretti ed indiretti sulla comunità locali in termini occupazionali	Positivo	Moderato
Prodotto	Gestione sostenibile della catena di fornitura	Trasparenza e tracciabilità della catena di fornitura	Positivo	Rilevante
		Impatti ambientali e sociali lungo la catena di fornitura (anche legati alla violazione dei diritti umani)	Negativo	Rilevante
	Innovazione di prodotto e processo	Nuove tecnologie dei prodotti	Positivo	Moderato
		Sviluppo di prodotti innovativi	Positivo	Moderato
	Qualità, affidabilità e sicurezza dei prodotti e servizi offerti	Affidabilità e sicurezza del prodotto	Positivo	Rilevante
		Non conformità del prodotto rispetto ai requisiti tecnici funzionali, legislativi	Negativo	Rilevante
	Rapporto con i clienti e customer satisfaction	Rapporti di fiducia con i propri clienti consolidati nel tempo	Positivo	Rilevante
Etica e Trasparenza	Anticorruzione ed Etica	Episodi anticoncorrenziali	Negativo	Rilevante
		Episodi di corruzione e conflitti di interesse	Negativo	Rilevante
Sicurezza Informatica	Sicurezza Informatica	Business continuity e disaster recovery	Negativo	Rilevante
		Perdita dei dati sensibili	Negativo	Rilevante

IL NOSTRO CONTRIBUTO AGLI SDGs

MTU si è impegnata a identificare gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs) definiti dalle Nazioni Unite ai quali contribuisce per rispondere alle esigenze del Pianeta Terra ed alla sfida globale avviata dall'ONU. L'Agenda 2030 ha, infatti, definito gli SDGs per stimolare interventi in aree di importanza cruciale per l'umanità, rivolgendosi ad ogni individuo affinché siano assunti comportamenti responsabili. Per concretizzare l'impegno di MTU è stata condotta un'analisi sui 17 SDGs e 169 target al fine di raccordare i temi materiali identificati ed individuare ove impattano le azioni ed iniziative di MTU.

TEMI MATERIALI	3 SALUTE E BENESSERE	4 ISTRUZIONE DI QUALITÀ	5 PARITÀ DI GENERE	6 ACQUA PULITA E SERVIZI SANE	7 ENERGIA PULITA E ACCESSIBILE	8 LAVORO DECENTE E CRESCITA ECONOMICA	9 IMPRESE, INNOVAZIONE E INFRASTRUTTURE	10 RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE	11 CITTÀ E COMUNITÀ SOSTENIBILI	12 CONSUMO E PRODUZIONE RESPONSABILI	13 LOTTA CONTRO IL CAMBIAMENTO CLIMATICO	16 PACE, GIUSTIZIA SOSTENIBILI
GESTIONE DELLE ACQUE E DEGLI SCARICHI IDRICI												
GESTIONE DELL'ENERGIA E RIDUZIONE DELLE EMISSIONI												
GESTIONE DEI RIFIUTI												
CONSUMO DI MATERIE PRIME												
SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO												
PARI OPPORTUNITÀ, DIVERSITÀ E INCLUSIONE												
SVILUPPO E FORMAZIONE DEI DIPENDENTI												
RISPETTO DEI DIRITTI UMANI												
INNOVAZIONE DI PRODOTTO E DI PROCESSO												
GESTIONE RESPONSABILE DELLA CATENA DI FORNITURA												
QUALITÀ, AFFIDABILITÀ E SICUREZZA DEI PRODOTTI E SERVIZI OFFERTI												
RAPPORTO CON I CLIENTI E CUSTOMER SATISFACTION												
SUPPORTO ALLE COMUNITÀ LOCALI												
ANTICORRUZIONE ED ETICA												
SICUREZZA INFORMATICA												

Per concretizzare l'impegno di MTU è stata condotta un'analisi sui 17 SGD e 169 target al fine di raccordare i temi materiali identificati ed individuare ove impattano le azioni ed iniziative di MTU.

Al fine di testimoniare l'impegno di MTU per contribuire in modo concreto allo sviluppo sostenibile, sono stati associati i target e i risultati raggiunti a ciascun SDGs raccordato al tema materiale.



Target 3.8 Conseguire una copertura sanitaria universale, compresa la protezione dai rischi finanziari, l'accesso a servizi essenziali di assistenza sanitaria di qualità e l'accesso a farmaci essenziali sicuri, efficaci, di qualità e a prezzi accessibili e vaccini per tutti.

Risultati raggiunti

- Sistema di Gestione Sicurezza e Salute dei Lavoratori certificato UNI EN ISO 45001;
- 962 Ore di Formazione in materia di Salute e Sicurezza sul Lavoro erogate ai dipendenti nel corso del 2025.
- Efficace Piano di Welfare con sportello ascolto psicologico, lavanderia e maggiordomo aziendale, centro educativo e convenzione con Centro medico.



Target 5.1 Porre fine a ogni forma di discriminazione nei confronti di tutte le donne, bambine e ragazze in ogni parte del mondo

Target 5.5 Garantire alle donne la piena ed effettiva partecipazione e pari opportunità di leadership a tutti i livelli del processo decisionale nella vita politica, economica e pubblica.

Risultati raggiunti

- Adesione ai CCNL Metalmeccanici industria e CCNL Dirigenti Industria;
- Indicatori di prestazione orientati alla gender equality;
- Sistema di Gestione Responsabilità Sociale d'Impresa certificato SA8000.



Target 6.3 Entro il 2030, migliorare la qualità dell'acqua riducendo l'inquinamento, eliminando le pratiche di scarico non controllato e riducendo al minimo il rilascio di sostanze chimiche e materiali pericolosi, dimezzare la percentuale di acque reflue non trattate e aumentare sostanzialmente il riciclaggio e il riutilizzo sicuro a livello globale

Risultati raggiunti

- Prelievo, consumo e scarico del 100% delle acque in aree non a stress idrico;
- Monitoraggio costante scarichi idrici e interventi tempestivi in caso di guasti;
- Riciclo e ottimizzazione acque di raffreddamento trigeneratore e torri evaporative;
- Sistema di Gestione Ambiente certificato UNI EN ISO 14001 + EMAS.



Target 7.2 Entro il 2030, aumentare notevolmente la quota di energie rinnovabili nel mix energetico globale.

Risultati raggiunti

- Consumo di energia autoprodotta da impianti fotovoltaici pari a 448 MWh;
- Consumo di energia autoprodotta da impianto di trigenerazione pari a 1.839 MWh;
- Progetti di efficientamento degli impianti di illuminazione degli stabilimenti;
- Sistema di monitoraggio energetico con sensoristica diffusa nei reparti;
- Sistema di Gestione Ambiente certificato UNI EN ISO 14001 + EMAS;
- Sistema di Gestione dell'Energia certificato ISO 50001.

8 LAVORO DIGNITOSO E CRESCITA ECONOMICA



Target 8.2 Raggiungere livelli più elevati di produttività economica attraverso la diversificazione, l'aggiornamento tecnologico e l'innovazione, anche attraverso un focus su settori ad alto valore aggiunto e settori ad alta intensità di manodopera

Target 8.6 Ridurre sostanzialmente la percentuale di giovani disoccupati che non seguano un corso di studi o che non seguano corsi di formazione

Target 8.8 Proteggere i diritti del lavoro e promuovere un ambiente di lavoro sicuro e protetto per tutti i lavoratori, compresi i lavoratori migranti, in particolare le donne migranti, e quelli in lavoro precario

Risultati raggiunti

- Sistema di Gestione Responsabilità Sociale d'Impresa certificato SA8000;
- Sistema di Gestione Sicurezza e Salute certificato UNI EN ISO 45001;
- Collaborazioni con università per l'inserimento di giovani laureati;
- Consociata MTU Academy per sviluppo professionale e umano.

9 IMPRESE, INNOVAZIONE E INFRASTRUTTURE



Target 9.1 Sviluppare infrastrutture di qualità, affidabili, sostenibili e resilienti, comprese le infrastrutture regionali e transfrontaliere, per sostenere lo sviluppo economico e il benessere umano, con particolare attenzione alla possibilità di accesso equo per tutti;

Target 9.5 Potenziare la ricerca scientifica, promuovere le capacità tecnologiche dei settori industriali in tutti i paesi, in particolare nei paesi in via di sviluppo, anche incoraggiando, entro il 2030, l'innovazione e aumentando in modo sostanziale il numero dei lavoratori dei settori ricerca e sviluppo ogni milione di persone e la spesa pubblica e privata per ricerca e sviluppo;

Risultati raggiunti

- Sistema di Gestione Qualità certificato UNI EN ISO 9001;
- Sistema di Gestione Qualità aeronautica, spazio e difesa certificato UNI EN 9100;
- Sistema di Gestione Qualità Automotive certificato IATF 16949;
- 1.800.000 € spesa sostenuta per la Ricerca e Sviluppo nel corso del 2025;
- Elevati standard di customer satisfaction;
- Policy ICT.

10 RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE



Target 10.2 Entro il 2030, potenziare e promuovere l'inclusione sociale, economica e politica di tutti, a prescindere da età, sesso, disabilità, razza, etnia, origine, religione, status economico o altro.

Risultati raggiunti

- Sistema di Gestione Responsabilità Sociale d'Impresa certificato SA8000;
- Condivisione Codice Etico di Gruppo.

11 CITTÀ E COMUNITÀ SOSTENIBILI



Target 11.a Sostenere rapporti economici, sociali e ambientali positivi tra le zone urbane, periurbane e rurali, rafforzando la pianificazione dello sviluppo nazionale e regionale.

Risultati raggiunti

- Sistema di selezione, valutazione e monitoraggio dei Fornitori costantemente aggiornato;
- 100% di fornitori critici (come definiti in SA8000) valutati nel 2025;
- Erogazione di € 145.000 di tipo assistenziale, educativo e di solidarietà;
- Partecipazione ad eventi della Comunità Manageriale Multinazionali e Grandi Imprese HSE e ESG di Confindustria Umbria;
- Collaborazione con il Gruppo Tecnico Operativo del progetto Weather Spoleto 2020, evento sul contrasto ai cambiamenti climatici;
- Collaborazione con ANFIA nel Tavolo Tecnico ANFIA-INAIL dedicato allo sviluppo di linee guida e buone prassi in termini di salute e sicurezza sul lavoro.

12 CONSUMO E PRODUZIONE RESPONSABILI



Target 12.2 Entro il 2030, raggiungere la gestione sostenibile e l'uso efficiente delle risorse naturali;

Target 12.5 Entro il 2030, ridurre in modo sostanziale la produzione di rifiuti attraverso la prevenzione, la riduzione, il riciclaggio e il riutilizzo;

Risultati raggiunti

- Ogni stabilimento ed ogni reparto è dotato di punti di raccolta differenziata;
- Sistema di Gestione Ambiente certificato UNI EN ISO 14001 + EMAS;
- Fanghi di Depurazione e Polveri di Carbone oggetto di studio costante per il riutilizzo in ottica di economia circolare (Progetto Proper con ENEA);
- Transizione verso prodotti chimici non pericolosi per l'ambiente;
- Transizione dalla soluzione diamantata standard nelle lappatrici all'utilizzo di soluzione diamantata ecologica, senza componenti pericolose.

13 LOTTA CONTRO IL CAMBIAMENTO CLIMATICO



Target 13.2 Integrare nelle politiche, nelle strategie e nei piani nazionali le misure di contrasto ai cambiamenti climatici

Risultati raggiunti

- Contenimento delle emissioni di CO2 grazie all'energia autoprodotta;
- Sistema di Gestione Ambiente certificato UNI EN ISO 14001 + EMAS.
- Sistema di Gestione Energia certificato UNI CEI EN ISO 50001

16 PACE, GIUSTIZIA E ISTITUZIONI SOLIDE



Target 16.5 Ridurre sostanzialmente la corruzione e la concussione in tutte le loro forme

Target 16.7 Assicurare un processo decisionale reattivo, inclusivo, partecipativo e rappresentativo a tutti i livelli

Risultati raggiunti

- Diffusione e vigilanza per corretta attuazione di Codice Etico, MOG 231 e corretti adempimenti Whistleblowing;
- Rating di legalità: 3 Stelle.

STAKEHOLDER E RIPARTIZIONE DEL VALORE

Stakeholder Engagement

In linea con quanto stabilito dai GRI Standards, si definiscono stakeholder tutti i soggetti che possono essere significativamente influenzati dalle attività, dai prodotti o dai servizi dell'organizzazione, oppure che possono ragionevolmente influenzare il successo delle strategie e degli obiettivi da essa perseguiti.

Gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs), promossi dall'Agenda 2030 delle Nazioni Unite, sottolineano l'importanza di una collaborazione attiva tra imprese, cittadini, organizzazioni e governi, finalizzata alla condivisione delle conoscenze e all'individuazione di soluzioni comuni ai problemi che affliggono il Pianeta.

In risposta a questa sfida globale, MTU ha avviato un percorso volto a promuovere una comunicazione trasparente con i propri portatori di interesse, con l'obiettivo di garantire una partecipazione attiva alla vita aziendale e costruire un rapporto di fiducia solido e duraturo.

L'analisi condotta sullo stakeholder engagement ha consentito di individuare tutti i soggetti coinvolti, direttamente o indirettamente, dalle attività di MTU.



Per ciascuna classe di stakeholder, MTU ha identificato le modalità di interlocuzione e di coinvolgimento utilizzate e verificato le possibili aree di criticità che possono emergere nello svolgimento della propria attività aziendale.

Stakeholder	Modalità di dialogo e coinvolgimento
Proprietà, Azionisti e Organizzazione	Consiglio di Amministrazione Reporting periodico Incontri dedicati
Clienti	Sito internet Riunioni presso il cliente o la sede Financial Report
Fornitori	Incontri dedicati Definizione di criteri di selezione e valutazioni
Banche	Incontri dedicati Financial – Non Financial Report
Comunità Locali	Sito Internet Iniziative a supporto del territorio
Lavoratori	Comunicazioni scritte Incontri individuali e dedicati
Istituzioni e PA	Comunicazioni Ufficiali
Università	Partecipazione a convegni e corsi Progetti di collaborazione
Ambiente	Dichiarazione Ambientale
Sedi Estere	Funzioni corporate Meeting e visite dedicate

RIPARTIZIONE DEL VALORE

La sostenibilità presuppone anzitutto la capacità di garantire un dialogo continuo con i propri stakeholder, instaurando rapporti solidi e duraturi verso la creazione di valore e crescita condivisa.

Oltre all'identificazione dei portatori di interesse MTU si impegna ad analizzare anche la distribuzione del valore economico generato, ossia comunicando la ripartizione del flusso di risorse prodotte dalla società tra i propri fornitori, lavoratori, finanziatori, Pubblica Amministrazione, comunità locale e la Società, per quella parte trattenuta al fine di autofinanziarsi.

Voce	U.M.	2025	2024	2023
Valore economico generato	€	35.896.004	37.740.606	37.220.060
Valore della produzione	€	31.538.282	33.087.504	31.686.181
Proventi da partecipazioni	€	4.127.206	3.949.566	4.821.404
Altri proventi finanziari	€	230.516	703.536	712.475
Valore economico distribuito	€	31.026.568	32.373.136	31.985.037
Valore distribuito ai fornitori di MP e Servizi	€	17.568.979	18.472.089	18.421.950
Costi per materie prime	€	10.750.465	12.050.657	10.847.699
Costi per servizi	€	6.446.407	6.388.094	6.616.332
Variazioni delle rimanenze di materie prime	€	9.324	(286.520)	608.859
Altri costi operativi (al netto delle imposte)	€	362.783	319.858	349.060
Valore distribuito ai dipendenti	€	11.260.151	11.158.608	10.645.029
Costi per il personale	€	11.260.151	11.158.608	10.645.029
Valore distribuito ai fornitori di capitale	€	1.642.921	1.746.308	1.866.256
Interessi ed altri oneri finanziari	€	1.642.921	1.746.308	1.866.256
Valore distribuito alla P.A.	€	63.703	-57.806	-64.784
Imposte (correnti e anticipate) sul reddito	€	63.703	-57.806	-64.784
Valore distribuito agli azionisti	€	345.948	927.322	1.001.503
Dividendi distribuiti	€	345.948	927.322	1.001.503
Valore distribuito alla comunità	€	144.866	126.615	115.083
Liberalità	€	38.824	18.573	21.065
Sponsorizzazioni	€	68.990	70.905	64.433
Contributi associativi	€	37.052	37.137	29.585
Valore economico trattenuto	€	4.869.436	5.367.471	6.236.526
Utile (o perdita) d'esercizio (al netto dei dividendi)	€	194.947	1.217.088	2.026.545
Ammortamenti / Accantonamenti / Svalutazioni / Rivalutazioni	€	4.674.489	4.150.383	4.209.981

Del valore economico generato nel 2025 (35.896.004 euro) è stato distribuito circa l'86%.

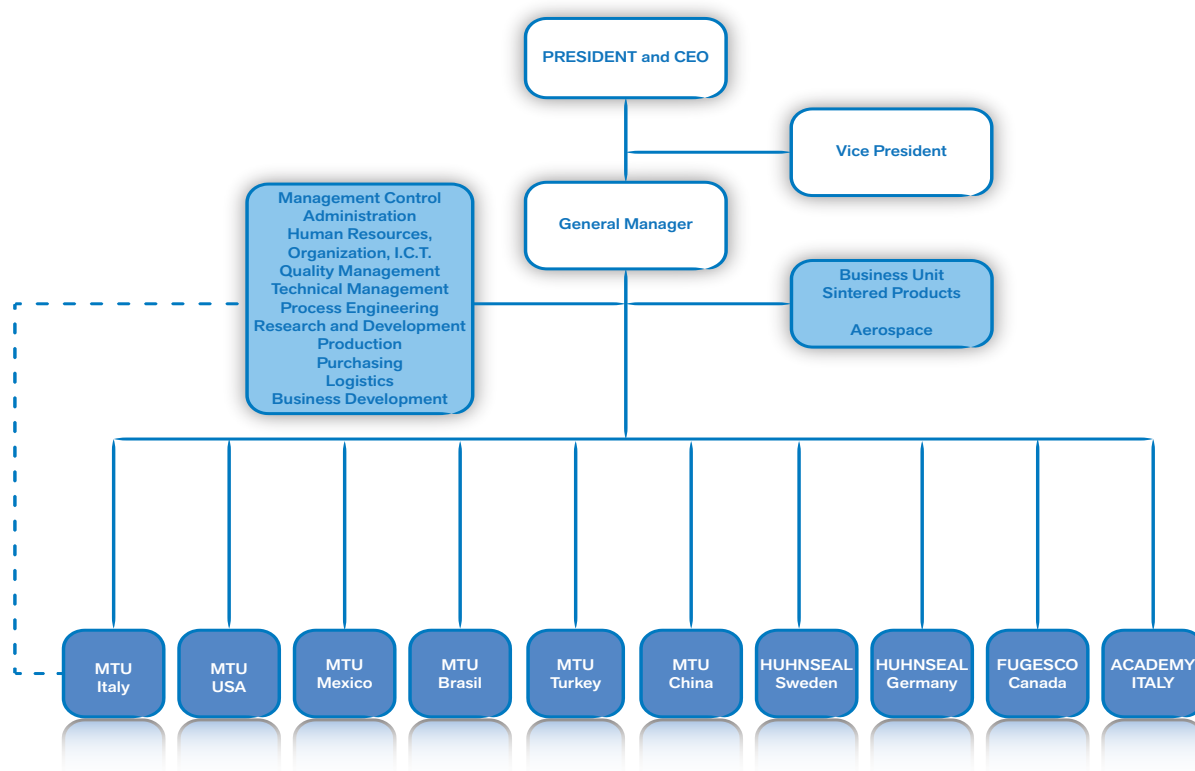
La componente di valore trattenuta a rafforzamento aziendale si è ridotta dal 2024 al 2025 del 8,41% in ragione del minor utile realizzato a fronte di una lieve contrazione delle vendite. Rispetto all'anno 2024 la quota di valore distribuita ai fornitori di materie prime e servizi per euro 17.586.979 ha registrato una lieve diminuzione, in linea con il calo del fatturato; la quota attribuita ai dipendenti, pari ad euro 11.260.151 risulta in linea con l'esercizio precedente; con riferimento ai fornitori di capitale si evidenzia un valore di euro 1.642.921 registrando una diminuzione di circa il 5,92%; la parte di valore distribuita alla Pubblica Amministrazione sotto forma di imposte è pari a euro 63.703; i dividendi distribuiti agli azionisti per il 2025 dovrebbero essere in linea con il 2024 mantenendo una sana e prudente politica di Bilancio; infine, emerge una quota di valore attribuita al territorio pari ad euro 144.866 che registra un aumento di circa il 14,41% evidenziando l'attenzione dell'azienda al territorio.

3

GOVERNANCE

CORPORATE GOVERNANCE

La struttura organizzativa di MTU risponde ad una logica di Gruppo con il Corporate General Manager che coordina le funzioni di staff, le aree di business "Automotive/Eldo" e "Industriale", le unità di business "Aerospace" e "Sintered Products", le Operations e gli stabilimenti delle aziende consociate estere



MTU riconosce l'importanza di una governance solida quale elemento fondamentale per una gestione responsabile e trasparente, basata su principi etici e orientata alla prevenzione di fenomeni corruttivi e di ogni altra forma di illegalità all'interno della struttura societaria.

In conformità a quanto previsto dagli articoli 2380-bis e seguenti del Codice civile, la Società ha adottato un modello di amministrazione e controllo che prevede la presenza di un Consiglio di Amministrazione, nominato dall'Assemblea dei Soci, composto da membri indipendenti e rappresentanti degli azionisti. Le attività di controllo amministrativo, gestionale e contabile sono affidate a un Collegio Sindacale, mentre la revisione legale dei conti è svolta da una società di revisione esterna. Tale assetto di governance è concepito per garantire una gestione sana e prudente, assicurando un efficace equilibrio tra poteri e una chiara separazione tra funzioni gestionali e di controllo.

Nel contesto dell'evoluzione del quadro normativo e delle priorità globali in materia di sostenibilità, a partire dai primi mesi del 2022 la responsabilità per la supervisione delle tematiche ESG è stata assegnata al servizio "HSE e Responsabilità Sociale" di MTU. Tale funzione presidia i processi, le iniziative e le attività connesse agli aspetti ambientali, sociali e di governance, operando in coordinamento con il servizio di amministrazione aziendale, al fine di rafforzare l'integrazione dei criteri ESG nella strategia e nella gestione operativa dell'impresa.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il Consiglio di amministrazione è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della Società e gli sono conferite tutte le facoltà per l'attuazione e il raggiungimento degli scopi sociali. Il Consiglio di amministrazione attualmente in carica è stato nominato dagli azionisti il 27 giugno 2025 ed è composto da 12 membri (con una presenza femminile). Resterà in carica fino all'approvazione – da parte degli azionisti - del Bilancio di esercizio 2027.

Nome	Età	Genere	Carica in CdA	Esecutivo	Indipendenza
Carlo Pacifici	57	M	Presidente Consiglio Amministrazione	Esecutivo	-
Ettore Strappelli	65	M	Vicepresidente Consiglio Amministrazione	Esecutivo	-
Massimo Bugatti	78	M	Consigliere	Non- Esecutivo	Indipendente
Cipollone Roberto	69	M	Consigliere	Non- Esecutivo	Indipendente
Luigi Contenti	58	M	Consigliere	Non- Esecutivo	-
Stefano De Marco	33	M	Consigliere	Non- Esecutivo	-
Michele Ginobri	56	M	Consigliere	Non- Esecutivo	-
Ginevra Lancellotti	95	F	Consigliere	Non- Esecutivo	-
Massimo Luconi	62	M	Consigliere	Non- Esecutivo	Indipendente
Giacomo Mazzoni	25	M	Consigliere	Non- Esecutivo	-
Mariano Musci	88	M	Consigliere	Non- Esecutivo	-
Carlo Nicolai	78	M	Consigliere	Non- Esecutivo	Indipendente

COLLEGIO SINDACALE

Il Collegio Sindacale è investito dei poteri di vigilanza sull'osservanza della legge e dello statuto da parte degli organi sociali nonché sull'adeguatezza e sul rispetto dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile della società. I Sindaci restano in carica un triennio e sono rieleggibili. Il Collegio Sindacale attualmente in carica è stato nominato il 24 giugno 2024 ed è composto da 5 membri, 3 effettivi e 2 supplenti. Resterà in carica fino all'approvazione del Bilancio di esercizio al 31.12.2026. Di seguito i membri effettivi.

Nome	Età	Genere	Carica
Daniela D'agata	50	F	Presidente Collegio Sindacale
Maria Antonella Proietti	62	F	Membro effettivo Collegio Sindacale
Carlo Alberto Zualdi	65	M	Membro effettivo Collegio Sindacale

ORGANO DI VIGILANZA

MTU, avendo adottato – come descritto in seguito - il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs. 231/2001 (MOG 231) per prevenire e contrastare il rischio di commissione dei reati previsti dal Decreto stesso, inclusi quindi dei rischi correlati ai delitti contro la personalità individuale, di reati ambientali e corruttivi, ha nominato un Organismo di Vigilanza; esso risulta essere un organo collegiale indipendente, costituito al fine di vigilare sul funzionamento, sull'efficacia e sull'osservanza del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo aziendale (MOG) e del Codice Etico. L'OdV, nominato dal CdA con apposita delibera, è composto da quattro membri.

I membri dell'OdV possono essere nominati tra gli amministratori del CdA privi di deleghe, fra il personale dipendente esperto in Sistemi di Gestione e organizzazione e/o tra soggetti esterni.

L'Organismo di Vigilanza di MTU è stato scelto tra soggetti particolarmente qualificati ed esperti in campo legale, contabile, auditing e dei sistemi di gestione, affinché la sua composizione sia tale da garantire i requisiti di indipendenza, terzietà e continuità d'azione previsti dal Decreto.

Nome	Età	Genere	Ultima nomina
Nicola Sbrenna	51	M	27/06/2025
Massimo Bugatti	78	M	27/06/2025
Raffaello Potalivo	51	M	25/10/2025
Andrea Duranti	51	M	27/06/2025

L'OdV ha durata pari a quella del CdA ed alla scadenza, i membri conservano le proprie funzioni fino all'insediamento del nuovo OdV.

Sono assegnate all'OdV due linee di reporting:

- un rapporto continuativo con il Presidente del CdA, il quale potrà convocare l'organo in qualsiasi momento per richiedere informazioni sul funzionamento del Modello 231 o altre situazioni specifiche;
- un rapporto periodico (annuale) con il CdA ed il Collegio Sindacale relativo a comunicazioni sull'esito dell'attività ispettiva svolta o un rapporto immediato qualora siano state ricevute segnalazioni relative a gravi o straordinari eventi.

GOVERNANCE RESPONSABILE

MTU considera l'etica negli affari una condizione imprescindibile per il successo dell'impresa e un fattore chiave nella costruzione e valorizzazione della propria reputazione. Quest'ultima rappresenta per la Società un valore fondamentale e irrinunciabile.

Nel rispetto dei principi di trasparenza e correttezza che da sempre guidano l'operato aziendale, MTU ha ritenuto opportuno rafforzare e formalizzare il proprio impegno adottando strumenti di riferimento chiari e condivisi, in linea con la propria politica aziendale. In particolare, l'azienda ha introdotto:

- il **Codice Etico**, che definisce i principi e i valori cui devono attenersi tutti i soggetti coinvolti nelle attività aziendali;
- il **Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo** ai sensi del D. Lgs. 231/2001, volto a prevenire comportamenti illeciti e a promuovere una cultura della responsabilità.

Questi strumenti costituiscono a tutti gli effetti un codice di condotta che orienta le scelte e i comportamenti dell'azienda, contribuendo a garantire un sistema di governance solido e responsabile.

Codice Etico

MTU si impegna a mantenere e sviluppare relazioni solide e trasparenti con i propri stakeholder, basate sulla fiducia reciproca, quale presupposto fondamentale per il perseguimento della propria missione e delle politiche aziendali.

In quest'ottica, il Codice Etico rappresenta uno strumento fondamentale: esso definisce gli impegni e le responsabilità che guidano la condotta dell'azienda, traducendosi in norme comportamentali da osservare nella gestione delle attività e nella conduzione degli affari.

Adottato in via autonoma, il Codice Etico stabilisce i principi generali di "deontologia aziendale", riconosciuti e condivisi da tutto il personale. L'azienda ne richiede l'osservanza a ogni livello, promuovendo un modello comportamentale ispirato a correttezza, equità, integrità, lealtà e rigore professionale.

La sua applicazione si estende da MTU a tutte le società controllate, come definite dall'art. 2359 del Codice civile, e risulta vincolante per il comportamento di tutti i dipendenti e collaboratori coinvolti.

MTU si adopera inoltre affinché anche le imprese collegate o partecipate, così come i principali fornitori, appaltatori e subappaltatori, adottino condotte in linea con i principi espressi nel Codice Etico, nel pieno rispetto delle specificità religiose, culturali e sociali.

Nell'esercizio delle proprie attività, l'azienda si assume la responsabilità di garantire il rispetto di valori fondamentali, quali:

- *Non discriminazione*
- *Conformità normativa*
- *Prevenzione dei conflitti di interesse*
- *Riservatezza delle informazioni*
- *Valorizzazione delle risorse umane*
- *Correttezza nei rapporti con i lavoratori*
- *Integrità della persona*

I principi sanciti nel Codice Etico riguardano specificamente:

- *Tutela del lavoro*
- *Sviluppo delle persone*
- *Tutela dei diritti umani*
- *Lealtà*
- *Legalità e onestà*
- *Trasparenza e rispetto dei principi contabili*
- *Riservatezza*
- *Tutela dell'ambiente*

Il Codice Etico di MTU è disponibile nel sito internet di MTU.

Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo

Il Consiglio di amministrazione di MTU, in ottemperanza agli adempimenti previsti dal D.Lgs. n. 231/2001, che ha introdotto nell'ordinamento italiano la responsabilità amministrativa delle Società, ha adottato l'11 ottobre 2006 il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo aziendale (MOG) accanto alla nomina dell'Organismo di Vigilanza.

L'adozione del modello organizzativo ai sensi del D. Lgs. 231/2001 è, per legge, facoltativa; tuttavia, in coerenza con i principi di trasparenza e correttezza MTU ha ritenuto opportuno provvedere all'adozione di un proprio modello di organizzazione, gestione e controllo (di seguito, il "Modello"). Il processo di definizione del Modello si è articolato in due fasi:

1. Identificazione e Mappatura dei Rischi, svolte attraverso l'analisi del contesto aziendale, con l'obiettivo di individuare le aree ed attività a rischio ed eventuali reati connessi ad esse, nonché di valutare le procedure di comportamento già in uso presso l'azienda ai fini di una loro opportuna modifica o integrazione;
2. Definizione del Modello di Organizzazione, accompagnata da incontri formativi tenuti da professionisti esperti della materia e rivolti ai soggetti operanti nelle aree a rischio.

Essendo al vertice di un gruppo societario internazionale, con consociate operanti in diversi paesi esteri, MTU oltre a svolgere attività di direzione e coordinamento, cura anche direttamente alcuni processi operativi di supporto. Per tale ragione, nella predisposizione del Modello si è tenuto conto anche delle attività svolte in favore delle consociate, le quali sono tenute al rispetto dei principi e delle regole di condotta previsti dal Modello.

Il modello organizzativo di MTU è suddiviso in due sezioni:

- Parte Generale, contenente una sintesi della disciplina prevista dal D.Lgs. 231/2001, i principi generali che ispirano il documento, i suoi scopi, le caratteristiche e il regolamento di attuazione dell'ente preposto alla verifica della sua efficacia (Organismo di Vigilanza);
- Parte Speciale, contenente l'identificazione dei reati che l'azienda ha ritenuto astrattamente ipotizzabili in ragione dell'attività svolta, la mappatura delle Aree a rischio e, in relazione ad esse, i principi generali di comportamento, i principi operativi che ispirano le procedure aziendali interne adottate nonché lo specifico sistema disciplinare atto a sanzionare eventuali violazioni del Modello.

L'ultima edizione del Modello, modificato e integrato rispetto alla prima versione ed approvato dal CdA in data 22/05/2025, è direttamente consultabile nel sito internet aziendale. Si noti che per la data di approvazione del presente documento, è prevista la discussione in merito all'approvazione di una ulteriore revisione del MOG. Il documento presente nel sito internet aziendale rappresenta la versione vigente.

Flussi di comunicazioni

L'articolo 54bis del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165, introdotto dalla Legge Anticorruzione n.190/2012 e poi modificato dalla Legge n.179/2017, regola le "Disposizioni per la tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza nell'ambito di un rapporto di lavoro pubblico o privato", ossia il cosiddetto Whistleblowing.

Meccanotecnica è adeguata alla disciplina relativa al Whistleblowing, come modificata dal D.Lgs. n. 24/2023.

MTU aveva comunque già adottato un apposito sistema di segnalazioni volte a garantire l'emersione di comportamenti illeciti o di pratiche non conformi ai principi etici e alle prescrizioni previste dal Modello Organizzativo adottato dalla Società.

Attualmente quindi, in MTU, sono disponibili vari canali comunicativi, descritti di seguito.

Whistleblowing

Al fine di adempiere ai requisiti in materia di Whistleblowing, in conformità alle più recenti disposizioni normative, MTU ha adottato un canale interno di segnalazione che garantisce, anche mediante l'utilizzo di strumenti di crittografia, la riservatezza dell'identità del segnalante, delle persone coinvolte o menzionate nella segnalazione, nonché del contenuto della segnalazione stessa e della relativa documentazione.

Il link al canale di segnalazione è ampiamente diffuso all'interno dell'organizzazione ed è disponibile anche nella home page del sito internet aziendale. Le segnalazioni ricevute sono gestite da un soggetto esterno, a garanzia di indipendenza e imparzialità.

MTU ha altresì predisposto la documentazione necessaria — tra cui procedure, atti di nomina, dichiarazioni e valutazioni d'impatto in materia di protezione dei dati personali — e realizzato specifiche attività formative, al fine di assicurare la piena ed efficace attuazione del sistema di segnalazione.

Tale documentazione è resa disponibile sul sito internet aziendale e direttamente sulla piattaforma dedicata alle segnalazioni.

Flussi comunicativi verso O.d.V.

Al fine di rendere sicure le segnalazioni e, in generale, le comunicazioni verso l'Organismo di Vigilanza istituito ai sensi del D.lgs. 231/2001, è stato predisposto un sistema che prevede:

- molteplici canali di comunicazione (sia con strumenti informatici che cartacei) accessibili a tutti i lavoratori, indipendentemente dal ruolo ricoperto, per la presentazione di segnalazioni circostanziate relative a condotte illecite rilevanti ai sensi del Decreto o a violazioni del Modello di organizzazione e gestione. Tali segnalazioni devono essere fondate su elementi di fatto precisi e concordanti, e riguardare comportamenti di cui il segnalante sia venuto a conoscenza nello svolgimento delle proprie funzioni. I canali attivati garantiscono la riservatezza dell'identità del segnalante in tutte le fasi della gestione;
- il divieto assoluto di atti ritorsivi o discriminatori, diretti o indiretti, nei confronti di chi effettua una segnalazione in buona fede, per motivi connessi, anche indirettamente, alla segnalazione stessa;
- l'introduzione, all'interno del sistema disciplinare, di sanzioni specifiche sia per chi viola le misure di tutela del segnalante, sia per chi presenta segnalazioni infondate con dolo o colpa grave.

Al fine di tutelare e proteggere il segnalante, MTU ha stabilito che:

- l'adozione di misure discriminatorie nei confronti dei soggetti che effettuano le segnalazioni, può essere denunciata all'Ispettorato nazionale del lavoro, per i provvedimenti di propria competenza,

oltre che dal segnalante, anche dall'organizzazione sindacale indicata dal medesimo;

- il licenziamento ritorsivo o discriminatorio del soggetto segnalante è nullo. Sono altresì nulli il mutamento di mansioni ai sensi dell'articolo 2103 del Codice civile, nonché qualsiasi altra misura ritorsiva o discriminatoria adottata nei confronti del segnalante. È onere del datore di lavoro, in caso di controversie legate all'irrogazione di sanzioni disciplinari, o a demansionamenti, licenziamenti, trasferimenti, o sottoposizione del segnalante ad altra misura organizzativa avente effetti negativi, diretti o indiretti, sulle condizioni di lavoro, successivi alla presentazione della segnalazione, dimostrare che tali misure sono fondate su ragioni estranee alla segnalazione stessa.

Canali di comunicazione SA8000

MTU, nell'ambito dell'adozione di un sistema di gestione per la responsabilità sociale d'impresa conforme allo standard SA8000, ha istituito specifici canali di comunicazione dedicati alle tematiche connesse a tale sistema.

Attraverso questi canali, il personale e le parti interessate hanno la possibilità di segnalare eventuali criticità, nonché di proporre suggerimenti e spunti di miglioramento. Le segnalazioni possono essere effettuate anche in forma anonima, qualora il canale utilizzato lo consenta.

Di seguito le modalità di segnalazione:

- direttamente interfacciandosi con Responsabile del sistema di gestione SA8000 (RSA) e/o con il proprio Responsabile di Funzione;
- direttamente interfacciandosi con il Rappresentante dei Lavoratori SA8000 (RLSA);
- tramite segnalazioni (anche anonime) da imbucare nella apposita cassetta per l'inoltro delle segnalazioni e reclami;
- tramite segnalazioni da inviare per e-mail (modalità non anonime) a:
sa8000@mtu-group.com;
info@ciseonweb.it, indirizzo del Centro per l'innovazione e lo sviluppo economico – CISE, ente di certificazione individuato da MTU;
saas@saasaccreditation.org, SAAS (Ente di Accreditamento), 220 East 23rd Street, Suite 605 New York, New York 10010, USA.

La funzione che viene a conoscenza della segnalazione è tenuta a comunicarlo immediatamente al Responsabile del sistema di gestione SA8000 (RSA) che si attiva per la gestione.

Premi e Riconoscimenti

In data 5 maggio 2016, l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato ha deliberato l'attribuzione a MTU del punteggio massimo di 3 stelle nell'ambito del rating di legalità. Il medesimo ente ha successivamente rinnovato più volte tale riconoscimento, confermandone sempre il punteggio massimo. Alla data di pubblicazione del presente Bilancio di Sostenibilità, risulta ulteriormente confermato il medesimo punteggio, con rinnovo deliberato in data 4 febbraio 2025.

RISK MANAGEMENT

MTU sviluppa l'attività di Risk Management con l'obiettivo di promuovere una visione integrata dei rischi e una gestione proattiva degli stessi.

Il Programma si propone di:

- garantire l'efficacia dei sistemi di gestione nel raggiungimento degli obiettivi prefissati;
- prevenire o mitigare eventuali effetti indesiderati, individuando, al contempo, possibili opportunità;
- favorire un processo di miglioramento continuo.

Ogni responsabile di processo è chiamato a identificare, prevenire e, se necessario, attuare azioni correttive volte a ridurre i rischi connessi alla propria area di competenza, in coerenza con quanto previsto dalla documentazione di sistema relativa alla valutazione dei rischi.

Il sistema di gestione del rischio è esteso a tutti gli stabilimenti del Gruppo MTU, con l'obiettivo di promuovere una comprensione condivisa della natura dei rischi e della loro rilevanza, nonché di determinarne il livello associato.

La gestione operativa del rischio si articola nelle seguenti attività:

- identificazione dei rischi d'impresa e di progetto, e delle eventuali opportunità;
- valutazione e monitoraggio dei rischi;
- definizione e attuazione dei piani di trattamento.

Tali attività sono supportate da metodologie dedicate, strumenti operativi e metriche specifiche per l'analisi e la gestione del rischio, articolate secondo fasi strutturate.

1. **Risk Identification**, vengono elencati tutti i rischi collegati ad ogni processo aziendale, considerando sia i fattori del contesto interni che esterni;
2. **Risk Analysis**, i rischi identificati vengono analizzati in relazione ai requisiti e alle attese delle parti interessate;
3. **Risk Weighting**, applicando la metodologia "consequence/probability matrix" vengono individuati i rischi che necessitano di un trattamento e le relative priorità di attuazione;
4. **Risk Treatment**, la priorità nella scelta dei rischi da trattare è indicata dalla zona della "consequence/probability matrix" in cui il rischio valutato viene a cadere e nello specifico, questa procedura viene realizzata per i rischi con $IR > 12$, ossia quelli in rosso;
5. **Monitoring and review**, con cadenza annuale vengono monitorati e riesaminati i controlli effettuati.



4

AMBIENTE

IL NOSTRO IMPEGNO AMBIENTALE

MTU crede che la tutela ambientale sia ad oggi un elemento imprescindibile nella gestione di un'organizzazione, ove ogni azione ed iniziativa deve essere promossa nell'intenzione e consapevolezza di preservare il Pianeta per le generazioni future.

Il documento "Politica e Missione", disponibile nel sito internet dell'azienda, sottolinea la volontà della Società di impegnarsi quotidianamente a promuovere scelte organizzative e comportamenti ispirati ad assicurare una sana convivenza con il territorio in cui opera.

L'azienda è consapevole dell'impatto ambientale prodotto dall'organizzazione e lavora ogni giorno con l'intenzione di minimizzare i consumi e sostenere investimenti alla ricerca di nuovi prodotti o processi sostenibili.

La responsabilità ambientale si rinnova dal 1999, anno in cui la società ha implementato un Sistema di Gestione Ambientale certificato UNI EN ISO 14001, il quale prevede cicli di audit interni finalizzati a valutare l'efficacia e l'efficienza del Sistema adottato per il reale miglioramento delle prestazioni ambientali. Inoltre, dal 2007 ha aderito anche al Regolamento europeo n°1221/2009 (EMAS) al fine di rinnovare e consolidare l'impegno a valutare e migliorare l'efficienza ambientale.

Nel corso del 2024 l'azienda ha ottenuto la certificazione del proprio sistema di gestione dell'energia ai sensi dello standard internazionale ISO50001.

In MTU, la responsabilità ambientale è diffusa in tutta l'azienda attraverso il servizio HSE, che in stretta collaborazione con il servizio HR persegue un costante percorso di formazione sui temi dell'ambiente. Negli ultimi anni infatti è stata erogata una formazione specifica a tutti i lavoratori relativamente alle seguenti tematiche:

- politica aziendale, autorizzazioni e certificazioni per l'ambiente in MTU;
- componenti ambientali e loro gestione in MTU;
- raccolta differenziata;
- risparmio energetico;
- economia circolare e transizione ecologica.

MTU, inoltre, in coerenza con il principio di trasparenza, dispone di vari canali di comunicazione aperta a tutte le parti interessate, interne ed esterne, che possono manifestare un qualsiasi interesse per l'azienda.

Nel sito internet è disponibile la Dichiarazione Ambientale EMAS in cui sono fornite tutte le informazioni necessarie per comprendere gli aspetti ambientali della sua attività produttiva.

Tra le numerose attività ed iniziative intraprese da MTU, quelle che hanno maggiormente contribuito a ridurre il proprio impatto ambientale sono:

- la sostituzione progressiva di lampade tradizionali con lampade a led, che consentono buone prestazioni in termini di risparmio energetico;
- la realizzazione di un impianto di trigenerazione che consente di trasformare un vettore energetico primario (metano) nella produzione combinata di tre tipologie di energia: elettrica, frigorifera e termica. L'impianto ha prodotto nel corso del 2025 1.839 MWh di energia elettrica. Il trigeneratore costituisce un elevato risparmio sia in termini economici che emissioni di CO₂;
- un importante investimento nell'uso di energia rinnovabile con la realizzazione di impianti foto-

voltaici sulle coperture dei capannoni industriali. Dopo l'entrata in esercizio dell'ultimo impianto fotovoltaico da 160 kWp nel 2024, MTU – avendo a disposizione circa 460kWp di fotovoltaico – è in grado di produrre circa 500.000 kWh all'anno da questa fonte, con una ulteriore sensibile riduzione delle emissioni di anidride carbonica stimate in circa 120 tonnellate/anno;

- rilevazione della pressione dell'aria pneumatica di funzionamento che consente di ottenere una maggiore efficienza energetica e limitare i consumi;
- importanti lavori di isolamento termico delle coperture, con installazione di sistemi di evacuazione dell'aria calda dall'alto, che producono benefici in termini di consumi energetici per riscaldamento, e che contribuiscono ad un maggiore comfort lavorativo nei mesi estivi;
- decarbonizzazione nella progettazione di tenute meccaniche, che consentono una riduzione in termini di assorbimento di potenza delle pompe in cui sono installate, e dunque una conseguente riduzione in termini di CO₂.

MTU si è impegnata, inoltre, in progetti di sviluppo in materia di Economia Circolare al fine di incentivare il riutilizzo, la condivisione e la minimizzazione degli scarti. A tal fine, partecipa attivamente ai seguenti progetti:

- Symbiosis (con Sviluppumbria ed ENEA): con il progetto “Simbiosi Industriale in Umbria”, sono stati creati due tavoli di lavoro per simbiosi industriale con aziende locali al fine di mappare e attivare la collaborazione tra industrie di diversi settori per ottenere vantaggi competitivi derivanti dal trasferimento di materiali, energia, acqua ed eccedenze.
- Proper (con Sviluppumbria ed ENEA): progetto per il monitoraggio e l'audit del sistema di gestione delle risorse di MTU, con l'obiettivo di efficientamento in ottica di economia circolare e di simbiosi industriale, mediante lo studio e l'attivazione di interventi specifici interni all'azienda e di sinergie con aziende dissimili esterne presenti nelle aree industriali limitrofe. Il progetto ha portato alla realizzazione di due manuali di gestione dei fanghi e delle polveri di scarto. L'interesse dell'azienda a promuovere una gestione ambientale efficiente si estende anche attraverso programmi di coinvolgimento della Comunità Locale, finalizzati a diffondere un uso consapevole e razionale delle risorse naturali, tra cui, degni di nota, sono i progetti di educazione ambientale per gli alunni delle scuole elementari di Spoleto e di Campello sul Clitunno realizzato negli ultimi anni, e per i bambini che frequentano l'Educenter (importante progetto che rientrava nel già citato progetto NoiMtu). I progetti, realizzati in collaborazione con Meccanotecnica Umbra Academy, la quale aveva coinvolto ARPA Umbria e Circolo didattico Spoleto 1, sono incentrati sul modello di sviluppo legato ai cicli della natura e sulla crescita di consapevolezza che le proprie scelte quotidiane, anche in termini di acquisti, possono avere effetti dirompenti sull'ambiente.



FSC® N003910

Nel corso del 2021, su input della direzione commerciale industriale, e di concerto con la direzione acquisti, è stato avviato un progetto per gestire gli imballaggi derivanti da foreste (legno e carta) in conformità con lo standard FSC - Forest Stewardship Council che prevede elevati standard di sostenibilità di tutta la filiera. Le attività hanno coinvolto i fornitori di MTU che a loro volta sono incentivati ad avviare il percorso di certificazione per adeguarsi ai nuovi standard richiesti.

L'utilizzo di imballaggi e materiali in legno e carta certificati FSC, marchio visibile nelle confezioni di MTU, attesta la loro produzione secondo rigorosi standard ambientali, sociali ed economici che mirano a salvaguardare le foreste del mondo e rispettare le comunità locali, i diritti dei lavoratori e gli habitat delle specie vegetali e animali.

GESTIONE SOSTENIBILE DEI MATERIALI

MTU promuove un uso consapevole di tutte quelle risorse impiegate nel processo produttivo, effettuando un'accurata valutazione sui materiali e sui fornitori dai quali si approvvigiona.

La Società è consapevole del ruolo di riferimento che riveste all'interno della comunità e dei mercati in cui opera e delle conseguenti responsabilità ed influenze delle proprie azioni sull'ambiente circostante; per questa ragione si impegna costantemente a migliorare le proprie prestazioni e diffondere un uso razionale delle materie prime.

La fase del ciclo produttivo in cui si utilizzano materie prime quali carburo di silicio e PTFE, è quella relativa alla preparazione delle mescole che serviranno a realizzare gli anelli per le tenute; questi verranno successivamente assemblati insieme ad altri componenti in gomma o metallici, per formare gli articoli (tenute meccaniche) oggetto di vendita.

Tali materiali non risultano essere critici, sia in termini di disponibilità che di impatti sulle comunità dove ha sede il prelievo e la lavorazione.

MTU, inoltre, svolge scrupolosamente procedure di selezione e monitoraggio dei fornitori di materie prime allo scopo di valutarne la sostenibilità.

La gestione sostenibile delle materie prime si focalizza sulla transizione a prodotti chimici sempre meno pericolosi ed inquinanti e sulla partecipazione attiva ai progetti già citati in precedenza in merito all'economia circolare.

Le materie prime utilizzate nei processi di trasformazione per la realizzazione di anelli di tenuta sono carburo di silicio, carbone e PTFE. Nel corso del 2025 la società ha impiegato un quantitativo di MP pari a 130.391 kg, superiore rispetto a quanto consumato nell'anno precedente.

La variazione rispetto al precedente esercizio, pari a + 31%, è in parte ascrivibile a un aumento delle attività di ricerca e sviluppo, che ha avuto un impulso piuttosto intenso ma che non è riscontrabile nella produzione dei pezzi finiti.

ANNO	Materie prime totali (kg)	Efficienza dei materiali (kg/migliaia di pezzi finiti)
2023	72.578	1,77
2024	99.428	2,21
2025	130.391	3,22

Al fine di identificare la performance ambientale in relazione all'efficienza dei Materiali utilizzati è stato sviluppato un KPI calcolato come rapporto tra la quantità totale di Materie Prime consumate e il totale dei prodotti realizzati. Nel 2025 il valore ottenuto sta ad indicare che per ogni migliaio di prodotti realizzati la società ha impiegato circa 3,22 kg di materie prime.

Nel processo produttivo di MTU non sono utilizzati materiali provenienti da riciclo né sono venduti prodotti recuperati o rigenerati.

Tuttavia, l'Ufficio Tecnico di MTU, ed in particolare il servizio dedicato alla progettazione dei sistemi di tenuta innovativi, sono costantemente impegnati nella ricerca di soluzioni che consentano di realizzare prodotti che contengano componenti (in acciaio, gomma, ecc.) facili da smontare e riutilizzare a fine vita. Tale attività non risulta comunque di semplice attuazione sulle tenute destinate al settore automotive, sia per le dimensioni ridotte dei componenti, che per le specifiche di montaggio. Le restanti tenute di MTU, e principalmente quelle di grandi dimensioni destinate ad applicazioni industriali più gravose, sono progettate per essere montate in modalità del tutto reversibile, e quindi con possibilità di recuperare i materiali.

GESTIONE DELLE RISORSE ENERGETICHE

I consumi energetici hanno assunto un tema centrale nella gestione delle attività produttive, complice anche lo scenario geopolitico e l'allerta per i cambiamenti climatici.

Il percorso sostenibile verso l'autoproduzione di energia è stato avviato nel 2011 con l'entrata in funzione del primo impianto fotovoltaico. Successivamente nel corso del 2020, nonostante le difficoltà operative legate all'emergenza sanitaria dovuta alla pandemia Covid19, sono entrati in esercizio un impianto di trigenerazione, che produce energia elettrica, calore e raffreddamento tramite metano e un nuovo impianto fotovoltaico (che si aggiunge a quello già operativo dal 2011).

Nel 2023 si è avviato il progetto e l'esecuzione di un nuovo impianto fotovoltaico della potenza di 160 kW di picco presso lo stabilimento MTU2, anche cogliendo l'opportunità offerta dal bando della Regione Umbria denominato Solar Attack. L'impianto è entrato in esercizio nel luglio 2024

Questi interventi hanno generato importanti benefici sia per MTU che per l'ambiente, poiché contribuiscono alla riduzione dei costi per l'acquisto di energia elettrica e soprattutto alla riduzione delle emissioni di CO₂.

MTU è sempre sensibile ad un utilizzo razionale delle risorse energetiche, analizzando e valutando gli impatti ambientali generati nel sistema di gestione e negli schemi EMAS. Recentemente, come sopra riportato, l'azienda ha certificato il proprio sistema di gestione dell'energia ai sensi dello standard ISO50001, allo scopo di proseguire nel percorso di miglioramento dell'efficienza energetica.

L'impatto in termini di energia consumata è suddiviso in:

- Consumi energetici diretti, connessi all'acquisto di Metano per il riscaldamento di uffici, per l'acqua calda sanitaria e per il funzionamento dell'impianto trigeneratore, al rifornimento di carburante per la flotta aziendale e all'energia elettrica autoprodotta dal Fotovoltaico;
- Consumi energetici indiretti, relativi all'impiego di energia elettrica acquistata da terzi.

Consumi energetici diretti

Il consumo di gas metano, prima dell'entrata a regime del trigeneratore, veniva utilizzato quasi completamente per il riscaldamento degli ambienti e dell'acqua calda ad uso igienico-sanitario.

A partire da giugno 2020 è stata attivata una quarta utenza di metano per alimentare l'impianto di trigenerazione. Considerato che l'impianto consente di produrre energia elettrica che viene utilizzata per le necessità produttive, si può affermare che da quel momento il metano contribuisce direttamente anche al fabbisogno di energia per la produzione.

Considerando solo la parte di riscaldamento e produzione di acqua calda ad uso igienico sanitario, nel 2025 il consumo di Gas metano è stato pari a 2.715 GJ, pressoché in linea con quello dell'anno precedente.

L'impianto di trigenerazione, costruito presso lo stabilimento destinato alla realizzazione degli anelli in carbone, carburo di silicio e PTFE, consente di trasformare un vettore energetico primario (metano) nella produzione combinata di tre tipologie di energia: elettrica, frigorifera e termica.

Si tratta di un'importante spesa per l'azienda, sostenuta con la consapevolezza di ottenere un ritorno dell'investimento in circa 3 anni e mezzo e di beneficiare di un risparmio in termini economici e di emissioni di CO₂.

L'energia termica generata dall'impianto viene utilizzata nei processi produttivi, per il riscaldamento delle sedi e per la produzione di acqua calda sanitaria, oltre che per il raffreddamento degli impianti industriali.

Nel corso dell'estate del 2023 è stato effettuato un intervento di collegamento dell'impianto di riscaldamento degli uffici in MTU3 con il calore prodotto dal trigeneratore, efficientando l'utilizzo di questo vettore al fine di ridurre il consumo di gas naturale per il riscaldamento invernale dei locali ad uso ufficio. Nell'anno 2024 è stato possibile stimare questo risparmio sulla singola utenza di MTU3 di circa 13.000 m3 di metano.

Relativamente al confronto sul quantitativo di GJ, si informa che dall'anno 2024 la conversione dell'energia è stata effettuata considerando il fattore di conversione ISPRA (Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale) mentre per l'anno 2023 si è utilizzato un fattore diverso.

Il metano impiegato nel trigeneratore durante il 2025 è in linea con il consumo dello scorso anno.

Consumi diretti di energia	u.m.	2025	2024	2023
Metano (Riscaldamento uffici ed acqua calda sanitaria)	m3	78.625	61.162	61.322
	GJ	2.715	2.181	2.438
Metano (Impianto Trigenerazione)	m3	496.756	563.842	568.939
	GJ	17.158	19.476	22.623
Consumo diretto di energia (Metano)	m3	575.381	627.004	630.261
	GJ	19.873	21.657	25.061

Il metano acquistato ed impiegato nell'impianto trigeneratore ha consentito di autoprodurre energia elettrica pari a 1.839.080 kWh.

Energia prodotta (Impianto di Trigenerazione)	u.m.	2024	2023	2022
Metano Consumato	m3	496.756	563.842	568.939
	GJ	17.158	19.476	22.623
Energia Generata (Impianto di rigenerazione)	kWh	1.839.080	1.913.829	1.679.836
	GJ	6.621	6.890	6.047

Nell'anno 2025 il parco auto MTU è stato composto da 24 mezzi gestiti nella maggior parte tramite contratti di noleggio. La classe ambientale delle autovetture aziendali e carrelli elevatori si attesta tra euro 4-5-6. Le macchine sono sottoposte a manutenzione programmata e revisioni, che assicurano la verifica del rispetto dei limiti sulle emissioni inquinanti stabiliti dalla legge.

I consumi sono stati definiti in base alle registrazioni delle schede carburante archiviate presso l'ufficio Amministrazione dell'azienda.

Nel corso del 2025 il parco auto MTU si è rifornito di circa 36 mila litri di carburante (gasolio e benzina), pari quindi a 1279 GJ.

Consumi diretti di energia	u.m.	2025	2024	2023
Carburante	lit.	35.941	33.542	33.959
Carburante	Ton.	30	30	30
Consumi diretti di energia (Carburante)*	GJ	1279	1193	1208

**Il dato rendicontato è ascrivibile al consumo di benzina e di gasolio, non essendo stato possibile per il biennio 2022-2021 distinguere le quantità per tipologia di carburante. Per tale ragione, al fine di comunicare agli stakeholder un dato prudenziale, sono stati utilizzati i fattori di conversione relativi alla benzina, ossia quelli che hanno un maggior impatto a livello ambientale. MTU si impegna, tuttavia, a predisporre per i prossimi esercizi un sistema in grado di segnalare separatamente i consumi prodotti dai differenti combustibili.*

Il consumo diretto di energia da fonti rinnovabili che MTU ha autoprodotta tramite pannelli fotovoltaici e consumato nelle sedi nel corso del 2025 è stato pari a 1440 GJ.

L'impianto fotovoltaico realizzato sul tetto della Sede Legale ha una potenza di picco pari a 85 kWp, mentre quello realizzato sul tetto dello stabilimento produttivo del sito denominato MTU3 è pari a circa 215 kWp. Entrambi sono collegati al medesimo punto di connessione alla rete elettrica.

Nel corso del 2024 è entrato in funzione un terzo impianto sulla copertura dello stabilimento produttivo denominato MTU2 con potenza di picco pari a 160kWp.

Consumi diretti di energia autoprodotta	U.M.	2025	2024	2023
Energia elettrica autoprodotta da Fotovoltaico	Kwh	408.300	352.152	317.172
Consumo diretto di energia autoprodotta	GJ	1440	1268	1142

I consumi diretti totali di energia (considerando acquisto di metano, rifornimento di carburante ed energia autoprodotta) ammontano a 22.592 GJ.

Consumi diretti di energia	u.m.	2025	2024	2023
Consumi diretti di energia (Metano)	GJ	19.873	21.657	25.061
Consumi diretti di energia (Carburante)	GJ	1.279	1.193	1.208
Consumi diretti di energia autoprodotta (Fotovoltaico)	GJ	1.440	1.268	1.142
Totale (consumo diretto di energia)	GJ	22.592	24.118	27.411

Consumi energetici indiretti

L'energia acquistata dalla Rete Elettrica è distribuita in azienda tramite due punti di consegna in Media Tensione; tutte le utenze sono dotate di appositi rifasatori automatici che garantiscono il rispetto del valore del fattore di potenza $\cos(\varphi)$ superiore a 0,95 che viene costantemente monitorato tramite specifici applicativi.

I consumi di energia elettrica delle utenze della MTU sono quelli legati al normale funzionamento degli uffici, impianti e macchinari. I valori del consumo di energia elettrica di seguito illustrati provengono dalle bollette archiviate presso l'ufficio Amministrazione e dalle letture dei contatori di produzione (fotovoltaico e trigenerazione).

I vari interventi di efficientamento realizzati negli scorsi anni, come l'installazione di lampade a basso consumo, hanno contribuito a limitare il consumo. Nel 2025 sono inoltre stati realizzati ulteriori progetti di riduzione dei consumi elettrici dei reparti tramite la prosecuzione dell'efficientamento dell'illuminazione e l'efficientamento dei sistemi ad aria compressa.

Il consumo indiretto connesso all'energia elettrica che MTU ha acquistato all'esterno e consumato nelle sedi nel corso del 2025 è stato pari a 10.422 GJ, inferiore rispetto al precedente esercizio (11.935 GJ).

Consumi indiretti di energia acquistata	U.M.	2025	2024	2023
Energia elettrica acquistata da terzi	kWh	2.895.072	3.315.336	2.976.807
Consumo indiretto di energia acquistata	GJ	10.422	11.935	10.717

EMISSIONI DI CO2

Le numerose iniziative sul piano energetico avviate da MTU dimostrano l'impegno ad una partecipazione attiva alla transizione energetica e alla lotta contro il cambiamento climatico.

Il contributo di MTU a ridurre le emissioni è dimostrato dalla costante capacità di garantire il rispetto dei limiti ammessi dalle normative, nonché dall'applicazione delle migliori tecnologie disponibili, dalle attività di manutenzione sui presidi ambientali esistenti, dai controlli periodici sull'attività emissiva, la cui analisi consentono di pianificare investimenti ed attività future per efficientare gli impatti sull'ambiente. MTU rileva le emissioni dirette ed indirette di gas ad effetto serra generate dalla propria attività in conformità con quanto previsto dal Greenhouse Gas (GHG) Protocol, principale standard per la rendicontazione delle emissioni.

Le emissioni di GHG prodotte da MTU sono determinate attraverso specifici fattori di conversione in conformità a quanto richiesto dal GRI Standard e rilevate secondo la seguente distinzione:

- Emissioni Dirette (Scope 1), generate da fonti di proprietà o controllate dalla Società;
- Emissioni Indirette (Scope 2), generate dai consumi di energia elettrica acquistata all'esterno.

Emissioni (Scope 1)

Le emissioni di gas ad effetto serra direttamente prodotte da MTU sono riconducibili all'utilizzo di:

- gas metano per il riscaldamento degli uffici e la produzione di acqua calda sanitaria;
- gas metano per l'impianto di trigenerazione;
- carburante per autotrazione.

Emissioni dirette di GHG	U.M.	2025	2024	2023
Emissioni di CO2 (Metano)	kg CO2	727.745	757.538	1.270.442
Emissioni di CO2 (Carburante)		80.513	69.144	86.861
Totale emissioni di CO2		808.258	826.682	1.357.303

Fonti: Defra 2022 per anno 2023 - ISPRA dall'anno 2024

Emissioni (Scope 2)

Le emissioni di gas ad effetto serra direttamente prodotte da MTU sono riconducibili al consumo di energia elettrica acquistata e autoprodotta.

Il calcolo delle emissioni indirette, come previsto dai GRI Sustainability Reporting Standards, è stato effettuato secondo due distinte metodologie: il "Location-based method" e il "Market-based method".

Il metodo Location-based, si basa sull'intensità media delle emissioni di GHG delle reti sulle quali si verifica il consumo di energia, utilizzando principalmente i dati relativi al fattore di emissione medio della rete. Il Market-based, invece, considera le emissioni da elettricità che un'organizzazione ha intenzionalmente scelto con forma contrattuale; tale calcolo comprende anche l'uso di un residual mix se il livello di intensità delle emissioni dell'organizzazione, non è specificata nei suoi strumenti contrattuali. In particolare:

- Per il metodo Location-Based sono stati utilizzati fattori di emissione definiti dall'ISPRA 2023;
- Per il metodo Market-Based sono stati utilizzati fattori di emissione medi derivanti dalla produzione di energia elettrica del mercato Europeo per Italia, Francia e Germania, riportati all'interno del documento Residual Mix Results, Association of Issuing Bodies (AIB), 2020.

Nel 2025, considerando il metodo di calcolo Location Based, risultano prodotti 682.079 kg CO₂, allineandosi alla produzione del precedente esercizio.

Per quanto riguarda il calcolo delle emissioni indirette tramite il metodo Market-Based, si registrano emissioni di CO₂ pari ad un totale di 1.449.186 kg CO₂.

Emissioni indirette di GHG	U.M.	2025	2024	2023
Emissioni indirette (Location Based)	kg CO ₂	682.079	781.091	873.097
Emissioni indirette (Market Based)	kg CO ₂	1.449.186	1.659.552	1.360.847

Fattore: ISPRA

EMISSIONI IN ATMOSFERA

MTU possiede le autorizzazioni dell'ente competente per ognuna delle fonti di emissione in atmosfera ai sensi del D.lgs. 152/06. Tutti i punti di emissione sono registrati nell'apposito Registro denunciato presso la Regione dell'Umbria dove sono identificate le tipologie di inquinanti emesse da ciascuno di essi.

Le emissioni in atmosfera provengono da sorgenti localizzate associate ai camini dei forni utilizzati per effettuare il trattamento termico sugli anelli prodotti, e al sistema di aspirazione presente nei reparti.

Nella seguente tabella sono riportati i dati relativi alle emissioni assolute, ossia il totale in tonnellate degli inquinanti più significativi emessi in atmosfera stimati sulla base delle concentrazioni rilevate, della portata effettiva e delle ore di funzionamento degli impianti, oltre ai rispettivi indicatori relativi al totale della produzione per il periodo 2023-2025.

Anno	Polveri		NH3		NOx		COT		Fenoli		Acetone	
	t/anno	g / migliaio prodotti finiti	t/anno	g / migliaio prodotti finiti	t/anno	g / migliaio prodotti finiti	t/anno	g / migliaio prodotti finiti	t/anno	g / migliaio prodotti finiti	t/anno	g / migliaio prodotti finiti
2023	0,264	6,444	0,010	0,234	0,742	18,123	0,727	17,743	n.r.	n.r.	0,963	23,501
2024	0,291	6,480	0,006	0,140	0,886	19,724	0,353	7,863	n.r.	n.r.	1,090	24,267
2025	0,251	6,149	n.r.	n.r.	0,817	20,171	0,409	10,095	n.r.	n.r.	0,667	16,477

Dal confronto tra la media delle concentrazioni emesse dai singoli camini (i rapporti di prova delle analisi vengono consegnate ogni anno all'autorità competente) ed i limiti imposti dall'autorità competente, per tutti gli inquinanti presenti nelle autorizzazioni, emerge il basso impatto ambientale provocato dall'attività di MTU.

Dal punto di vista quantitativo le concentrazioni medie rilevate di tutti gli inquinanti sono sensibilmente inferiori ai limiti imposti dalle autorizzazioni.

GESTIONE DELLE RISORSE IDRICHE

L'approvvigionamento dell'acqua per i processi produttivi è proveniente da due pozzi, mentre l'acqua proveniente dall'acquedotto comunale viene utilizzata per le utenze civili.

MTU è in possesso di due concessioni per la derivazione di acqua sotterranea rilasciate dagli enti competenti in materia.

Prelievo e consumo Idrico

Nel corso del 2025 la Società ha prelevato e consumato una quantità pari a 29 Megalitri di acqua, in linea con il consumo del precedente esercizio (30 ML).

Prelievo e consumo idrico	U.M.	2025		2024		2023	
		Tutte le aree	Aree a stress idrico	Tutte le aree	Aree a stress idrico	Tutte le aree	Aree a stress idrico
Acqua sotterranea		-	-	-	-	-	-
acqua dolce (≤1,000 mg/L di solidi disciolti totali)	ML	26	-	27	-	25	-
altre tipologie (>1000 mg/l di solidi disciolti totali)		-	-	-	-	-	-
Risorse idriche di terze parti		-	-	-	-	-	-
acqua dolce (≤1,000 mg/L di solidi disciolti totali)	ML	3	-	3	-	2	-
altre tipologie >1000 mg/l di solidi disciolti totali)		-	-	-	-	-	-
Prelievi idrici totali	ML	29	-	30	-	27	-

Scarichi Idrici

A seguito dell'utilizzo, le acque di processo vengono depurate ed immesse in fogna previo trattamento. Gli impianti di depurazione sono composti da un insieme di vasche, tubazioni, pompe e serbatoi disposti secondo una logica ben definita in relazione alla tipologia di refluo da trattare.

Tutte le vasche sono state opportunamente impermeabilizzate con lo scopo di ridurre il rischio di contaminazione del suolo; il Sistema di gestione ambientale, inoltre, prevede, all'interno del programma di manutenzioni, il controllo dello stato di integrità del rivestimento delle stesse.

L'acqua così depurata viene convogliata in un pozzetto di ispezione, ove è possibile effettuare un ultimo campionamento delle acque chiarificate prima della definitiva immissione delle stesse nella fognatura pubblica. La Società programma controlli giornalieri svolti dal personale competente.

Oltre ai controlli interni, trimestralmente sono prelevati dei campioni delle acque di scarico che vengono analizzati da un laboratorio qualificato al fine di controllare una serie di parametri che consentono la caratterizzazione più completa degli scarichi. I risultati delle analisi sono archiviati e conservati presso l'ufficio Sistemi Certificati.

Nel corso del 2025 la Società ha scaricato una quantità pari a 23 Megalitri di acqua.

Scarico di Acqua	U.M.	2025		2024		2023	
		Tutte le aree	Aree a stress idrico	Tutte le aree	Aree a stress idrico	Tutte le aree	Aree a stress idrico
acqua dolce ($\leq 1,000$ mg/L di solidi disciolti totali)	ML	23	-	24	-	21	-
altre tipologie (> 1000 mg/l di solidi disciolti totali)		-	-	-	-	-	-
Prelievi idrici totali	ML	23	-	24	-	21	-

La raccolta delle acque reflue avviene mediante tre distinte reti fognarie: la rete delle acque di scarico dovute al processo industriale permette di inviare tali reflui ai depuratori aziendali con trattamento chimico-fisico (eliminazione/riduzione entro i limiti prescritti del carico organico, di inquinanti, di sostanze pericolose e del materiale in sospensione), prima del conferimento in pubblica fognatura, e le reti delle acque meteoriche e delle acque civili che scaricano direttamente nelle relative fognature.

Sono presenti due impianti di trattamento acque situati in due sedi operative per gestire i reflui derivanti dai processi di lavorazione. Entrambi gli impianti conferiscono le acque scaricate nella fognatura pubblica secondo le autorizzazioni in vigore rilasciate dagli enti preposti nel rispetto dei requisiti di legge previsti dall'allegato 5 del D.lgs. n. 152/06.

La campagna di analisi effettuata nell'anno 2025, per entrambi i depuratori, ha evidenziato che l'azienda è conforme rispetto a tutti gli adempimenti previsti dalla normativa ambientale applicabile. Non si sono verificate situazioni di non conformità ambientali con avvio di procedimenti innanzi all'autorità giudiziaria.

Nel 2025 MTU ha ricevuto una verifica ispettiva da parte dall'ente gestore del servizio idrico integrato, Valle Umbra Servizi. I parametri controllati sono risultati conformi.

Nella tabella seguente si riportano i risultati di una delle analisi di caratterizzazione complete effettuate nell'anno 2025.

Parametro	Limite legge (mg/l)	Stabilimento MTU2 Rif. 314S/22	Stabilimento MTU3 Rif. 314S/22
pH	5,5-9,5	7,20	7,32
Solidi sospesi	200	12,0	2,0
BOD	250	60,5	13,0
COD	500	110,0	30,0
Cadmio	0,02	<0,002	<0,002
Cromo totale	4	<0,01	<0,01
Cromo VI	0,2	<0,01	<0,01
Ferro	4	0,600	0,198
Manganese	4	0,019	0,027
Nichel	4	<0,01	<0,01
Piombo	0,3	<0,01	<0,01
Rame	0,4	<0,01	<0,01
Zinco	1	0,018	0,058
Idrocarburi totali	10	<1,0	<1
Fenoli totali	1	<0,1	<0,1
Solfati	1000	9,5	17,5
Cloruri	1200	412,0	140,9
Fosforo	10	0,20	<0,01
Az. Ammoniacale	30	1,90	0,85
Azoto nitroso	0,6	<0,05	<0,05
Azoto nitrico	30	0,22	0,26
Tensioattivi Totali	41	3,17	1,80

Come ormai consuetudine, anche nell'anno 2025 sono state verificate delle soglie d'allarme, al di sotto dei limiti di legge, per i seguenti inquinanti:

- BOD
- COD
- Solidi totali sospesi
- Tensioattivi
- Zinco

Nella loro definizione si è tenuto in considerazione l'andamento delle concentrazioni rilevate negli ultimi cinque anni. Nel caso di scostamenti significativa rispetto ai valori mediamente riscontrati, si provvede ad una tempestiva analisi approfondita volta a determinare le cause dell'anomalia e l'identificazione di una pronta contromisura se necessaria.

GESTIONE DEI RIFIUTI PRODOTTI

I rifiuti prodotti all'interno di MTU si dividono in due categorie:

- rifiuti speciali, derivanti dall'attività industriali;
- rifiuti urbani, derivanti dall'attività degli Uffici e dai servizi.

I rifiuti speciali (pericolosi e non pericolosi), in base all'attuale normativa vigente in materia di rifiuti vengono smaltiti tramite conferimento a terzi regolarmente autorizzati, mentre i rifiuti urbani sono smaltiti tramite il Servizio di raccolta pubblica. I rifiuti speciali vengono raggruppati, prima della raccolta e smaltimento da parte di terzi autorizzati, nel deposito temporaneo presente in ogni stabilimento, rispettando le condizioni previste nel D.Lgs. 152/06.

I rifiuti speciali prodotti che si configurano come pericolosi comprendono: fanghi oleosi, oli minerali esausti, solventi esausti, soluzioni anticongelanti, imballaggi contaminati da sostanze pericolose e materiali assorbenti e filtranti contaminati da sostanze pericolose. Più raramente, ed in quantità limitate, sono prodotte dall'attività aziendale altre tipologie di rifiuti pericolosi, quali: reagenti scaduti, emulsioni oleose e adesivi e sigillanti di scarto.

I rifiuti speciali non pericolosi comprendono invece: fanghi da depurazione acqua, scarti di polveri grafite, carboni attivi esausti, carta e cartone, rottami in legno, rottami ferrosi e assimilabili agli urbani.

Per assicurare una gestione responsabile dei rifiuti e in ottemperanza all'attuale normativa in vigore, in ogni stabilimento è presente un deposito temporaneo ed all'interno dei singoli reparti vi sono punti di raccolta differenziata.

Ogni fase del processo produttivo, e conseguentemente le fasi di stoccaggio, trasporto e smaltimento, sono regolamentate da apposite istruzioni operative interne conformi alla normativa vigente.

Il trasporto e lo smaltimento dei rifiuti speciali sono effettuati tramite conferimento a ditte terze regolarmente autorizzate che rispettano i requisiti richiesti dalla politica aziendale. I rifiuti urbani sono, invece, smaltiti tramite il Servizio di raccolta pubblica.

Di seguito, si riportano le quantità di rifiuti prodotte e smaltite nel triennio 2023-24-25, distinguendo per composizione tramite Codice CER. Come riportato in tabella, i rifiuti prodotti nel 2025 sono diminuiti; si registra una sostanziale diminuzione della percentuale recuperata a causa delle notevoli restrizioni al conferimento "a recupero" operate dai destinatari del rifiuto.

Composizione dei rifiuti prodotti			2025			2024		
Codice CER	Descrizione	U.M.	prodotti	recuperati	smaltiti	prodotti	recuperati	smaltiti
06.05.03	Fanghi di depurazione	t	52,59	-	52,59	51,97	-	51,97
16.03.04	Polvere carbone e SIC aspirazione e scarti)		25,48	5,96	19,52	31,25	5,06	26,19
15.01.01	Carta e cartone		26,95	26,95	-	34,01	34,01	-
15.01.03	Imballaggi legno		15,92	15,92	-	16,89	16,89	-
15.01.02	Imballaggi in plastica		10,90	10,90	-	9,52	9,52	-
120118*	Fanghi da rettifica lappatura		7,79	-	7,79	6,39	-	6,39
15.02.02*	assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose		2,54	-	2,54	2,98	-	2,98
15.01.10*	imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze		1,63	-	1,63	1,93	-	1,93
16.10.02	Rifiuti liquidi acquosi, diversi da quelli di cui alla voce 16.10.01		10,36	-	10,36	18,38	-	18,38
12.01.99	Rifiuti non specificati altrimenti		5,75	5,75	-	23,46	23,46	-
15.02.03	Assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, diversi da quelli di cui alla voce 15.02.02		3,51	3,51	-	7,49	7,49	-
16.03.06	Rifiuti organici, diversi da quelli di cui alla voce 16.03.05		2,41	-	2,41	3,87	-	3,87
	Altri rifiuti pericolosi		5,32	-	-	8,35	-	-
	Altri rifiuti non pericolosi		5,26	-	-	7,31	-	-
Totale rifiuti			176,45	71,91	104,54	223,86	105,98	117,88

Di seguito la rappresentazione della quantità totale di rifiuti prodotti destinati a smaltimento e non destinati a smaltimento e pericolosi e non pericolosi.

Rifiuti non destinati a smaltimento	u.m.	2025	2024	2023
Rifiuti pericolosi		1,84	4,19	3,43
Preparazione al riutilizzo	t	1,84	4,19	3,43
Riciclo		-	-	-
Altre operazioni di recupero		-	-	-
Rifiuti non pericolosi		70,07	101,79	88,28
Preparazione al riutilizzo	t	70,07	101,79	88,28
Riciclo		-	-	-
Altre operazioni di recupero		-	-	-
Totale Rifiuti non destinati a smaltimento		71,91	105,98	91,71

Rifiuti destinati a smaltimento	u.m.	2025	2024	2023
Rifiuti pericolosi		15,63	17,46	15,46
Smaltimento in discarica	t	-	-	-
Incenerimento		-	-	-
Altro tipo di smaltimento (fuori sede)		15,63	17,46	15,46
Rifiuti non pericolosi		88,91	100,42	82,62
Smaltimento in discarica	t	88,91	100,42	82,62
Incenerimento		-	-	-
Altro tipo di smaltimento (fuori sede)		-	-	-
Totale Rifiuti non destinati a smaltimento		104,54	117,88	98,08

Al fine di minimizzare le quantità di rifiuti prodotti e ridurre il proprio impatto sull'ambiente, la Società continua ad effettuare studi e approfondimenti per il riutilizzo in ottica di economia circolare.

GESTIONE DELL'INQUINAMENTO ACUSTICO

MTU pone grande attenzione all'impatto acustico provocato dalla propria attività produttiva e per tale ragione da diversi anni è intervenuta nelle aree più critiche degli stabilimenti per eseguire misurazioni fonometriche al fine di contenere il rumore prodotto dagli impianti.

MTU ha identificato le principali fonti di inquinamento acustico distinguendo tra le vari sedi:

- sede legale e operativa (MTU1); l'inquinamento acustico proviene dai macchinari presenti nel reparto assemblaggio e nella sala prove;
- sede operativa destinata alla lavorazione delle tenute industriali ed elettrodomestiche (MTU2); l'inquinamento è generato dall'impianto di depurazione e dall'impianto di lavaggio;
- sede operativa destinata alla realizzazione degli anelli in carbone, carburo di silicio e PTFE (MTU3); l'inquinamento è provocato dai macchinari presenti nel reparto stampaggio e dall'impianto depurazione.

L'intera area in cui sono localizzate le tre sedi operative della MTU è stata classificata dal Piano Comunale di Classificazione Acustica come: Classe V - Aree prevalentemente industriali. I limiti di rumorosità che si applicano, previsti dal D.P.C.M. 01/03/1991, sono: 70 dBA, nel periodo diurno e 60 dBA, nel periodo notturno.

SITO	Punto	LAeq (dBA) (periodo diurno)	LAeq (dBA) (periodo notturno)
MTU 1	1	59,2	58,0
	2	57,4	57,0
	3	49,4	48,1
	4	59,3	58,9
	5	52,9	59,5
MTU 2	1	61,0	55,7
	2	52,5	54,3
MTU 3	1	54,2	51,0
	2	61,7	56,7
	3	64,1	58,9
	4	56,9	49,2
	5	63,5	59,2

I livelli di rumore misurati sono inferiori ai limiti imposti dalla normativa vigente, sia nel periodo diurno (70 dBA) sia nel periodo notturno (60dBA). La relazione effettuata da tecnici competenti in acustica, inclusi regolarmente negli elenchi ENTECA, è archiviata presso l'ufficio Sistemi Certificati Ambiente e Sicurezza, a disposizione degli enti interessati.

La tabella sopra riportata riassume i risultati riscontrati nelle campagne di misurazione fonometrica, effettuate a marzo 2017 per MTU1 e MTU3, e a dicembre 2025 per MTU2.

Per MTU1 e MTU3, analoghe campagne di misure sono state svolte nell'aprile 2019 e nel giugno 2020, confermando il rispetto dei limiti misurati presso i recettori più sensibili.

Inoltre, nel giugno 2020 sono state condotte misure acustiche in occasione dell'accensione dell'impianto di trigenerazione: anche queste misure hanno riscontrato il rispetto dei valori limite.

USO DEL SUOLO IN RELAZIONE ALLA BIODIVERSITÀ

La biodiversità sulla Terra è il risultato di miliardi di anni di evoluzione e risulta fondamentale per il funzionamento degli ecosistemi e per il benessere umano sia in termini di tutela della salute delle persone che per il sostegno all'economia.

Negli ultimi decenni, la biodiversità è stata minacciata da molteplici fattori, tra cui la perdita e la degradazione dell'habitat, il cambiamento climatico, la deforestazione, l'inquinamento, le specie invasive e lo sfruttamento eccessivo delle risorse naturali. Queste minacce hanno portato a un tasso di estinzione accelerato e alla perdita di numerose specie in tutto il mondo.

Per assicurare la conservazione e la tutela dei territori minacciati o rari, il legislatore comunitario ha emanato la Direttiva 92/43/CEE "Habitat", recepita nell'ordinamento italiano con il DPR 357/97, che ha costituito i "Siti di importanza comunitaria" (SIC).

Il fine non era quello di individuare quelle riserve naturali che devono essere rigidamente protette tenendo anche conto delle esigenze economiche, sociali e culturali, nonché delle particolarità regionali e locali.

Le sedi di MTU non ricadono in aree "SIC" secondo il DPR 357/97. Il SIC più vicino è il Fiume e fonti del Clitunno (IT5210053), distante circa 4 km da MTU, in cui non è presente alcuna attività svolta dalla Società.

MTU è consapevole che preservare la biodiversità richiede uno sforzo collettivo a livello globale che coinvolga ogni organizzazione, comunità locale e singoli individui. È, infatti, importante adottare approcci integrati che considerino sia gli aspetti ecologici che quelli socioeconomici, in modo da garantire uno sviluppo sostenibile che tuteli la diversità biologica per le generazioni future.

Nonostante MTU possa affermare che le proprie attività aziendali non incidono sulla biodiversità del territorio in cui opera, l'azienda ha voluto esprimere nella tabella sotto riportata l'impatto in termini di utilizzo del terreno degli stabilimenti MTU, inteso come superficie edificabile espressa in m² (indicatore di biodiversità).

SITO	Superficie totale m ²	Superficie edificata m ²	Superficie impermeabilizzata m ²	Sup. orientata alla natura m ²
MTU1	12.290,00	6.285,24	11.712,45 (95%)	577,55 (5%)
MTU2	6.004,80	1.919,08	5.563,80 (93%)	441,00 (7%)
MTU3	11.980,00	5.880,13	11.016,87 (92%)	963,13 (8%)

Un'importante iniziativa di MTU è stata avviata tra la fine 2022 e il 2023: con l'obiettivo di contribuire al rimboschimento, l'azienda ha piantato alcuni alberi ad alto fusto nelle aree verdi aziendali, preferendo specie endemiche quali lecci e ulivi.



5

PERSONE

APPROCCIO E POLITICHE

MTU intende essere luogo di aggregazione, di vita sociale e di consapevolezza, motivo per cui la tutela del lavoro è al centro del sistema di valori aziendale. Il lavoro rappresenta la principale risorsa dell'uomo, e per questo MTU si impegna a garantirlo, a curarne con estrema attenzione le condizioni, ad assicurare a tutte le persone una prospettiva di crescita, professionale ed umana.

L'obiettivo è quello di contribuire al benessere di lavoratori e collaboratori, rafforzando la consapevolezza del valore del lavoro, e di quanto sia importante mantenere un luogo di lavoro sano in cui sia diffuso il rispetto e lo sviluppo della persona.

MTU, nell'ottica di confermare la propria trasparenza, lealtà e correttezza nei rapporti con i propri lavoratori, garantisce l'attuazione e massima diffusione del Codice Etico, affinché siano rese pubbliche le responsabilità etico-sociali al quale tutti devono attenersi.

Pertanto, la politica di gestione dei rapporti con il personale si basa su principi ben definiti:

- sviluppo delle Persone, valorizzando le loro attitudini e sostenendo una continua crescita professionale e personale;
- tutela dei Diritti Umani, ripudiando ogni forma di discriminazione basata su opinioni politiche e sindacali, religione, etnia, nazionalità, età, sesso, orientamento sessuale, stato di salute e in genere qualsiasi caratteristica intima della persona;
- benessere psicofisico, assicurando un'appropriata work life balance a tutto il personale MTU;
- salute e sicurezza, garantendo un luogo di lavoro salubre;
- benessere sociale, offrendo al proprio personale un sistema di welfare aziendale in grado di migliorare le loro condizioni di vita, nonché quelle delle loro famiglie e della comunità locale.

Come già accennato in precedenza, MTU ha ottenuto la certificazione del proprio sistema di gestione sulla responsabilità sociale d'impresa secondo lo standard SA8000. Tale Certificazione sottolinea l'impegno assunto dalla Società nei confronti del personale, dimostrando la concretezza delle iniziative intraprese e delle politiche di gestione adottate.

IL PERSONALE MECCANOTECNICA UMBRA

Il lavoro è una delle principali risorse dell'uomo, ma anche patrimonio indefinito dell'azienda. MTU è ben consapevole dell'importanza e del contributo fornito dalle risorse umane, il cui ruolo risulta cruciale per il raggiungimento degli obiettivi e per l'incremento della performance sociale. Persone motivate e professionali costituiscono, infatti, un fattore strategico fondamentale per competere e sviluppare il business aziendale.

Consapevole di quanto il clima aziendale influisca sulla condotta e produttività, MTU si impegna a garantire un ambiente di lavoro stimolante e sano, collaborativo e inclusivo, capace di valorizzare e difendere la più grande risorsa.

L'obiettivo è offrire ai lavoratori un lavoro soddisfacente affinché collaborino e si prendano cura del benessere della azienda.

Il numero dei lavoratori del 2025 è risultato in media pari a 206.

Al 31 dicembre 2025, il personale MTU era composto da 197 lavoratori, di cui 145 uomini e 52 donne che rappresentano quindi il 26,4% sul totale dell'organico, sostanzialmente in linea con il precedente esercizio (era circa il 27%).

Il 99% dei lavoratori è assunto con contratto a tempo indeterminato (per il 95% full-time) con l'obiettivo di favorire la stabilità economica personale e delle proprie famiglie.

Il personale MTU era composto - sempre al 31.12.2025 - da 10 lavoratori somministrati.

Organico aziendale suddiviso per contratto al 31/12	2025			2024			2023		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Contratto a tempo indeterminato	144	51	195	140	51	191	140	52	192
Contratto a tempo determinato	1	1	2	9	5	14	11	5	16
Totale	145	52	197	149	56	205	151	57	208

Nel 2025 non si sono registrati passaggi da tempo determinato a indeterminato.

	2025			2024			2023		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Contratti passati da tempo determinato a indeterminato	0	0	0	1	0	1	2	1	3

Di seguito una panoramica in merito ai contratti suddivisi per tipologia di orario.

Dipendenti suddivisi per tipologia al 31/12	2025			2024			2023		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Full-time	142	45	186	147	47	194	149	49	198
Part-time	3	7	11	2	9	11	2	8	10
Totale	145	52	197	149	56	205	151	57	208

Nel corso del 2025 sono entrati a far parte di MTU 15 nuovi dipendenti e ne sono usciti 22, registrando un tasso di turnover totale del 10,67%.

Turnover dei dipendenti	2025			2024			2023		
Dipendenti assunti per fascia d'età	18-35	36-50	>50	18-35	36-50	>50	18-35	36-50	>50
Dipendenti assunti	6	6	3	3	5	-	5	3	2
Dipendenti assunti (per genere)	uomo	donna	Totale	uomo	donna	Totale	uomo	donna	Totale
Dipendenti assunti	8	7	15	5	3	8	5	5	10
Dipendenti cessati per fascia d'età	18-35	36-50	>50	18-35	36-50	>50	18-35	36-50	>50
Dipendenti cessati	6	6	10	2	6	5	6	6	3
Dipendenti cessati (per genere)	uomo	donna	Totale	uomo	donna	Totale	uomo	donna	Totale
Dipendenti cessati	13	9	22	7	6	13	9	6	15

In termini di età i Dirigenti sono tutti nella fascia di età maggiore di 50; i Quadri hanno per il 61% un'età compresa tra i 36 ed i 50 anni, e il restante sono over 50; gli impiegati sono collocati per il 44% nella fascia 36-50, per il 45% ha più di 50 anni e il restante 11% ha fino a 35 anni. Infine, gli operai sono per il 52% over 50, per il 39% hanno un'età compresa tra i 36 -50 anni e per il 9% tra i 18-35 anni.

L'età media dell'organico aziendale si attesta a 49 anni.

Dipendenti suddivisi per Fascia di età al 31/12	2025			2024			2023		
ETA'	18-35	36-50	>50	18-35	36-50	>50	18-35	36-50	>50
Dirigenti	0	0	7	-	-	7	-	-	7
Quadri	0	8	5	-	9	6	-	9	5
Impiegati	6	24	25	9	23	21	-	33	22
Operai	10	48	64	11	52	67	12	53	67
Totale	16	80	101	20	84	101	12	95	101

Tra il personale della Società sono presenti 13 lavoratori appartenenti alle Categorie Protette, assunti con qualifica di operaio (85%) o impiegato (15%).

Minoranze (es. categorie protette) al 31/12	2025			2024			2023		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Dirigenti	0	0	0	-	-	-	-	-	-
Quadri	0	0	0	-	-	-	-	-	-
Impiegati	1	1	2	1	1	2	1	1	2
Operai	8	3	11	8	3	11	9	3	12
Totale	9	4	13	9	4	13	10	4	14

WELFARE E BENESSERE

MTU pone particolare attenzione alle relazioni interne allo scopo di facilitare la collaborazione tra le persone, aumentare il senso di appartenenza, incrementare la diffusione dei valori e della cultura aziendale.

Il welfare aziendale è l'insieme di iniziative, beni e servizi che l'azienda può mettere a disposizione dei propri lavoratori per aumentare il loro benessere e delle loro famiglie e favorire la conciliazione tra la vita privata e professionale.

Le iniziative promosse da MTU vanno oltre la tradizionale retribuzione includendo programmi e servizi finalizzati a sostenere il benessere fisico, mentale e finanziario dei propri lavoratori.

Attraverso il bando "Conciliamo", presentato nel 2019 ed attivato nel 2022, promosso dal Dipartimento per le Politiche della Famiglia, MTU ha sviluppato un Piano di Welfare innovativo, tra i più completi nel panorama industriale italiano, includendo i seguenti presidi:

- visite mediche gratuite in orario lavorativo, in ottica di prevenzione
- lavanderia aziendale
- spazio educativo per i figli dei dipendenti, aperto anche alla cittadinanza, co-progettato con l'Università degli Studi di Perugia (UNIPG)
- maggiordomo aziendale
- sportello psicologico e di coaching
- supporto di un nutrizionista
-

Dopo la conclusione del progetto, nell'agosto 2024, l'azienda ha scelto di mantenere attivi alcuni servizi per proseguire il percorso avviato a beneficio del benessere dei lavoratori, ed in particolare:

- lo sportello psicologico e di Coaching
- l'Educenter, spazio educativo, gestito dalla Fondazione Loreti
- le convenzioni con il Centro Medico
- la lavanderia aziendale
- il maggiordomo aziendale

SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO

La gestione della sicurezza è al centro dell'attenzione dell'organizzazione del lavoro, al fine di garantire ai lavoratori e a chiunque altro possa essere coinvolto nelle attività aziendali un luogo di lavoro sicuro e salubre.

Dal 2014 MTU è dotata di un Sistema di Gestione per la Sicurezza e la Salute dei lavoratori certificato (inizialmente in base allo standard OHSAS18001, poi dal 2020 in base allo standard ISO 45001).

Come previsto dalla normativa nazionale di riferimento (D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81) il Servizio di prevenzione e protezione, con il supporto di documenti di sistema e modelli, utilizza processi e procedure costantemente aggiornate al fine di individuare i pericoli e valutare i rischi, e applica la gerarchia dei controlli utilizzando sistemi informatizzati e standardizzati. I risultati di tali processi vengono riportati con cadenza almeno annuale nel Documento di valutazione dei rischi. Questi processi coinvolgono oltre alle figure qualificate del Servizio di Prevenzione e Protezione anche i lavoratori stessi che partecipano all'aggiornamento delle attività inerenti alla propria mansione e collaborano nella definizione del livello di rischio nel processo definito "Risk Assessment".

Il Servizio di Prevenzione e Protezione ha sempre l'obiettivo di individuare le cause radice degli eventi accaduti e, a tal fine, ha suddiviso idealmente l'azienda in aree dove approcciare il tema della salute e sicurezza con le seguenti attività:

- formazione specifica dei lavoratori
- definizione di standard
- segnalazioni di condizioni e azioni non sicure allo scopo di intervenire tempestivamente diminuendo così la probabilità del verificarsi del danno
- approfondimento della valutazione del rischio con la collaborazione dei lavoratori con conseguente aggiornamento del DVR.

Formazione specifica

MTU assicura lo svolgimento della formazione obbligatoria in termini di sicurezza, rivolgendosi a docenti qualificati. Ogni anno vengono effettuati i corsi di base (per eventuali nuove assunzioni), corsi di formazione sui rischi specifici in scadenza, e corsi per il mantenimento dei ruoli di RSPP, RLS, dirigenti per la sicurezza, proposti per la sicurezza.

A questi sono aggiunti corsi specifici per mantenere o conferire l'idoneità all'utilizzo di carrelli elevatori, a lavori elettrici, lavori in altezza, ad addetti primo soccorso ed addetti ai sistemi antincendio ed evacuazione.

Infine, è prevista una continua formazione tramite il personale del servizio HSE aziendale, rivolta a tutti i lavoratori, sia diretti che indiretti, relativamente a: conoscenze di base per la sicurezza sul lavoro in MTU; gestione delle emergenze; ergonomia ed organizzazione della postazione di lavoro; apporto della metodologia partecipativa nella sicurezza; uso dei dispositivi di protezione individuale; emergenza incendi; sicurezza nella spedizione di merci pericolose e al rischio esplosioni.

Definizione di Standard

Il processo di definizione degli obiettivi ambientali e di salute e sicurezza sul lavoro avviene in una specifica riunione in cui sono coinvolti i lavoratori. La riunione organizzata dal Responsabile sistemi di gestione ambiente e sicurezza, prevede il convocamento di tutti i capireparto, gli RLS, il RSPP e il Datore di lavoro delegato per ambiente e sicurezza. Dalla riunione viene redatto un verbale, portato successivamente all'attenzione del cosiddetto "Comitato Ristretto" (formato dal Datore di lavoro delegato per ambiente e sicurezza, e dai componenti del servizio Sistemi ambiente e sicurezza, tra cui l'RSPP), che individua e riesamina gli obiettivi/traguardi stabiliti. In casi di particolare rilevanza (es. gravi non conformità, modifica del processo produttivo, ecc.), ciascuno dei membri può convocare la riunione quando lo ritiene opportuno.

Segnalazioni

I lavoratori hanno la possibilità di segnalare condizioni di pericolo anche al di fuori del processo di analisi del rischio, attraverso un applicativo che invia la segnalazione direttamente al SPP.

La società prevede le seguenti modalità di segnalazione:

- invio di mail agli addetti del servizio HSE
- chiamata ai numeri diretti interni
- compilazione di uno specifico format nei computer/totem di reparto al momento della chiusura delle commesse di lavoro
- tag cartacei.

Il servizio prende in carico la segnalazione e coinvolge il lavoratore stesso e le figure ritenute opportune nella ricerca delle contromisure adeguate alla mitigazione ed eliminazione del pericolo.

In caso di infortuni, medicazioni o segnalazioni di near miss, il servizio preposto avvia il processo di ricerca della causa radice attraverso lo strumento SEWO (Safety Emergency Work Order), coinvolgendo il lavoratore interessato al fine di individuare le contromisure più adeguate.

L'avanzamento e lo sviluppo dei processi di realizzazione delle contromisure sono monitorati attraverso un applicativo dal SPP.

Tutte le informazioni rilevanti ai fini della sicurezza vengono diffuse ai lavoratori attraverso l'intranet aziendale, che è consultabile dai totem informatici nei reparti, e le bacheche di stabilimento e di reparto.

Approfondimento, collaborazione e aggiornamento DVR

Ogni segnalazione diventa un progetto per realizzare una contromisura, che confluisce nel “piano dei miglioramenti”, dal quale viene dato immediato riscontro ai lavoratori.

La società ha definito un'attiva partecipazione e un adeguato coinvolgimento del personale nella definizione del piano degli obiettivi, dei miglioramenti e di valutazione dei rischi in materia di salute e sicurezza, invitandoli a partecipare alle attività di “risk assesment”. Le risultanze di tali attività confluiscono successivamente nel DVR aziendale.

Copertura Sistema SSL	2025			2024			2023		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Numero totale di dipendenti e lavoratori non dipendenti	145	52	197	149	56	205	151	57	208
Numero di dipendenti e lavoratori non dipendenti coperti da SSL	145	52	197	149	56	205	151	57	208
Numero di dipendenti e lavoratori non dipendenti coperti da un sistema di SSL sottoposto ad audit interno	145	52	197	149	56	205	151	57	208
Numero di dipendenti e lavoratori non dipendenti coperti da un sistema di SSL sottoposto ad audit o certificato da terze parti indipendenti	145	52	197	149	56	205	151	57	208
% di dipendenti e lavoratori non dipendenti coperti da SSL	100	100	100	100	100	100	100	100	100
% di dipendenti e lavoratori non dipendenti coperti da un sistema di SSL sottoposto ad audit interno	100	100	100	100	100	100	100	100	100
% di dipendenti e lavoratori non dipendenti coperti da un sistema di SSL sottoposto ad audit o certificato da terze parti indipendenti	100	100	100	100	100	100	100	100	100

Interventi di sensibilizzazione dell'opinione pubblica

MTU si è fatta promotrice di eventi volti a sensibilizzare i lavoratori e la comunità in cui opera sulle tendenze emergenti nel campo della sicurezza e della salute sul lavoro al fine di promuovere la prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali.

L'impegno nel fornire una maggiore consapevolezza sui rischi legati alle attività lavorative si diffonde anche ai propri fornitori. Infatti, MTU valuta e monitora le prestazioni dei propri fornitori in materia di salute e sicurezza sul lavoro sia nella fase di selezione che durante la vita del rapporto commerciale al fine di evitare e mitigare gli impatti negativi direttamente connessi alle sue attività e prodotti o servizi erogati.

Servizi di Medicina del lavoro

Per proteggere la salute dei lavoratori negli ambienti di lavoro, la Società ha individuato e nominato la Dott.ssa Giovanna De Francesco come proprio medico competente per effettuare la sorveglianza sanitaria e per tutti gli altri compiti di cui al decreto legislativo n. 81/2008. Il medico competente come previsto dalla normativa vigente, collabora con il datore di lavoro ai fini della valutazione dei rischi.

Infortuni

Nel corso del 2025, in 295.105 ore lavorate dalla totalità dei lavoratori (206 in media per il 2025), non si sono verificati infortuni durante l'orario di lavoro. È fondamentale che l'obiettivo "infortuni zero" che ogni anno si pone l'azienda, sia condiviso e assimilato dall'intera organizzazione in ognuno dei singoli gesti che il lavoratore compie durante la giornata lavorativa. L'azienda continuerà quindi nel suo impegno per rendere sempre più sicuri gli spazi lavorativi e per aumentare ancora il livello di consapevolezza in merito all'impatto positivo che i comportamenti sicuri hanno sulle prestazioni del sistema di gestione per la salute e la sicurezza sul lavoro.

Infortuni	2025	2024	2023
Totale ore lavorate dai dipendenti	295.105	305.695	305.237
Il numero di infortuni sul lavoro	-	1	4
Il numero di infortuni sul lavoro con gravi conseguenze	-	-	-
Numero di giorni di assenza per infortuni	-	51	121
Decessi	-	-	-
Numero di dipendenti		209	208

Di seguito si riportano in tabella gli indici calcolati sulla base degli infortuni registrati.

Indici	2025	2024	2023
Tasso di incidenza	-	51,00	30,25
Tasso di gravità	-	0,17	0,40
Tasso per infortuni sul lavoro registrabili	-	3,27	13,10

MTU dichiara che non è stato registrato alcun caso di malattia professionale tra i dipendenti in forza nel triennio 2023-2025.

VALORIZZAZIONE DELLE PERSONE E DELLE COMPETENZE

MTU riconosce il valore del fattore umano come elemento critico di successo e si impegna costantemente a tutelare ed elevare il patrimonio di conoscenze del proprio personale per raggiungere standard di eccellenza in tutti i servizi offerti. Attraverso la formazione, i lavoratori acquisiscono le competenze, le conoscenze e le abilità necessarie per svolgere efficacemente i loro compiti e contribuire al raggiungimento degli obiettivi aziendali.

I programmi di formazione di MTU sono pianificati con l'obiettivo di contribuire a:

- migliorare le capacità tecniche dei lavoratori e offrire un continuo aggiornamento sulle innovazioni del settore
- migliorare le competenze trasversali dei lavoratori, come la comunicazione, la gestione del tempo, il problem solving e il lavoro di squadra. Queste competenze sono fondamentali per promuovere una cultura aziendale positiva, migliorare le relazioni interpersonali e favorire un ambiente di lavoro collaborativo.

Per garantire il successo della formazione del personale MTU ha definito specifiche modalità di identificazione delle esigenze formative specifiche sia da parte dei lavoratori che dell'organizzazione nel suo complesso. Questo avviene tramite un'analisi dei bisogni, valutazioni delle competenze o feedback dei lavoratori.

Le ore di formazione erogate nel corso del 2025 sono pari a 10.540; di queste:

- 962 ore sono connesse alla formazione in materia salute e sicurezza con l'obiettivo primario di fornire ai dipendenti gli strumenti conoscitivi necessari per lavorare in sicurezza
- 9.578 ore si riferiscono alla formazione volta a valorizzare il capitale umano e ad incrementare competenze tecniche e professionali, ossia hard skills e soft skills.

La categoria di lavoratori che ha ricevuto il maggior numero di ore di formazione sono gli operai (circa il 78% delle ore totali), seguiti dagli impiegati, quadri e dirigenti ai quali sono state dedicate il 22% delle ore totali. Hanno partecipato alle sessioni formative tutti i lavoratori in forza nell'anno.

Ore di formazione annua per genere e categoria di dipendente	2025			2024			2023		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Dirigenti	300	0	300	350	0	350	467	0	467
Quadri	260	61	321	305	70	375	626	79	706
Impiegati	1308	390	1698	1.530	450	1.980	1634	550	2184
Operai	5755	2466	8221	7.950	4.087	12.037	9292	3350	12642
Totale	7623	2917	10540	10.135	4.607	14.742	12020	3979	15999

Ore di formazione Pro capite	2025			2024			2023		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Dirigenti	42,86	0	42,86	50,0	-	50,0	66,7	-	66,7
Quadri	32,5	20,33	29,18	33,8	23,3	31,25	56,9	26,4	50,4
Impiegati	23,78	15,6	21,23	42,5	37,5	41,25	38,9	42,3	39,7
Operai	66,15	61,55	64,73	83,68	83,4	83,59	102,1	81,7	95,8
Totale	48,55	42,9	46,84	68,94	71,98	69,86	79,6	69,8	76,9

Riguardo alla formazione in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, MTU ha definito in modo puntuale criteri e modalità attraverso le quali vengono individuati i fabbisogni formativi, nonché pianificati, attuati e consuntivati i piani di formazione e addestramento al fine di qualificare il personale secondo specifiche esigenze e di mantenere una adeguata registrazione degli interventi erogati.

MTU intende, infatti, garantire la completa formazione ed addestramento del personale in materia ambientale e di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro fin dall'atto dell'assunzione.

Nel 2024 sono state erogate 962 ore di formazione obbligatoria in merito ai temi della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro. In MTU vengono erogate molte ore di formazione sia da parte del personale del Servizio HSE, sia da docenti qualificati su diversi temi non obbligatori inerenti agli aspetti della salute e sicurezza sul luogo di lavoro.

Valutazione periodica delle performance

MTU dispone di un processo di valutazione periodica delle performance con cui monitora il raggiungimento degli obiettivi, analizza la qualità del lavoro svolto e verifica le competenze, le abilità, l'atteggiamento e l'impegno mostrato dai lavoratori.

L'obiettivo principale è quello di fornire un *feedback* costruttivo al personale, identificare i punti di forza e le aree di miglioramento, riconoscere e premiare il buon lavoro, nonché individuare eventuali bisogni di sviluppo o formazione.

La valutazione della specifica posizione lavorativa è basata su un processo trasparente, equo ed oggettivo, che prevede:

- la valutazione (*Job Evaluation*);
- l'analisi (*Job Analysis*);
- la descrizione (*Job Description*);
- la definizione dei requisiti richiesti ad una persona che occupa la posizione (*Job Specification*).

Al fine di attribuire responsabilità ed obiettivi coerenti alla posizione ricoperta MTU ha predisposto test psicoattitudinali, test comportamentali e di autovalutazione somministrati da professionisti, nonché osservazioni sul campo, oltre al monitoraggio costante attraverso l'uso delle "*radar chart*" a cura del Servizio HR aziendale.

Numero di dipendenti* valutati sui risultati e sullo sviluppo della carriera	2025			2024			2023		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Dirigenti	7	0	7	7	-	7	7	-	7
Quadri	8	3	11	9	3	12	11	3	14
Impiegati	55	25	80	36	12	48	42	13	55
Operai	87	40	127	95	49	144	91	41	132
Totale	157	68	225	147	64	211	151	57	208

* i valori riportati includono anche dipendenti assunti con contratto a tempo determinato per un breve periodo e non più presenti al 31/12.

DIVERSITÀ e INCLUSIONE

Nella gestione delle proprie risorse, MTU valorizza i principi di pari opportunità e diversità.

L'azienda crede fermamente che la diversità sia una risorsa preziosa e che l'inclusione sia la chiave per sfruttarne appieno il potenziale. Riconosce che le differenze individuali, che includono ma non si limitano a etnia, genere, età, abilità e background culturale, portano prospettive uniche e competenze complementari che possono arricchire l'ambiente lavorativo.

Promuovere la diversità e l'inclusione è un impegno che MTU si è posta a tutti i livelli dell'azienda, in tutte le sedi produttive e in tutta la filiera che ci vede protagonisti con l'attività. Allo stesso tempo, la Società è consapevole che per rendere inclusivo l'ambiente di lavoro, deve creare un clima di rispetto, accettazione e uguaglianza di opportunità per tutti i lavoratori.

Al fine di raggiungere tali obiettivi, MTU ha implementato diverse iniziative e politiche di sensibilizzazione che promuovono la diversità e una cultura aziendale inclusiva.

Difatti è stabilito nel Codice Etico che MTU non tollera comportamenti che non tutelano l'integrità morale e non garantiscono a tutti pari opportunità, ossia qualsiasi discriminazione basata su opinioni politiche e sindacali, religione, razza, nazionalità, età, sesso, orientamento sessuale, stato di salute e in genere qualsiasi caratteristica intima della persona umana.

MTU si impegna all'ascolto dei propri lavoratori, tutelandoli da eventuali abusi, offrendo loro vari sistemi di segnalazione le cui procedure sono ben definite. Nel corso del triennio 2021-2023 non sono stati rilevati episodi di discriminazione.

MTU si impegna a combattere gli stereotipi di genere e promuove l'uguaglianza all'interno dell'organizzazione, garantendo pari opportunità di sviluppo e progresso professionale. Come già visto in precedenza, nel 2025 la presenza femminile di MTU si attesta al 26,40%, in linea con il precedente esercizio (27%). Il personale femminile MTU è qualificato come Quadro (6%), impiegato (23%) o operaio (71%).

Dipendenti suddivisi per qualifica e genere al 31/12	2025			2024			2023		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Dirigenti	7	0	7	7	-	7	7	-	7
Quadri	10	3	15	12	3	15	11	3	14
Impiegati	43	12	55	41	12	53	42	13	55
Operai	85	37	128	89	41	130	91	41	132
Totale	145	52	205	149	56	205	151	57	208

MTU adotta come sistema di retribuzione, per la totalità dei dipendenti, i contratti collettivi nazionali di lavoro (CCNL) che garantiscono l'applicazione delle retribuzioni contrattuali secondo il CCNL Metalmeccanici industria e CCNL Dirigenti industria.

Di seguito di riportano i dati dello stipendio medio mensile e della retribuzione media annua dei lavoratori, suddivisi per qualifica e per genere.

Stipendio medio mensile di uomini e donne	2025			2024			2023		
	Uomini	Donne	Rapporto	Uomini	Donne	Rapporto	Uomini	Donne	Rapporto
Dirigenti	8137	-	0%	7950	-	0%	7.593	-	0%
Quadri	5183	5230	101%	4813	4945	102%	4.408	4.429	100%
Impiegati	3056	2958	97%	2932	2699	92%	2.795	2.505	90%
Operai	2340	1897	71%	2199	1971	89%	2.107	1.870	89%

Nel corso del 2024 è stato introdotto e calcolato l'indicatore "Rapporto dello stipendio base e retribuzione delle donne rispetto agli uomini per categoria di dipendenti" relativamente ai lavoratori con qualifica di "Operaio/a". Analizzando la sola differenza di retribuzione per livello, essa varia tra il 3,1% e il 4,8% che è in linea con quanto riferito in letteratura per i lavoratori in Italia in generale (5%) e molto inferiore a quanto rilevato dall'Eurostat nel 2014 per il settore specifico senza considerare i livelli che presenta circa il 17%*. Sulle motivazioni si può osservare una minore possibilità di aumentare il livello, e quindi la retribuzione, legata al fattore della polivalenza di mansioni e di anzianità di servizio, prevalentemente spostata verso gli uomini. Non si ravvisa pertanto una discriminazione in termini di pagamenti. Per quanto riguarda i dati sui somministrati l'analisi non rileva differenze significative tra i generi.

Il maggior divario retributivo in termini assoluti è rilevato al livello C3 dove le donne percepiscono 0,70 €/ora in meno, mentre in percentuale è il livello C2 con un +4,8 % per gli uomini.

Per il 2026 oltre a monitorare l'indicatore per la qualifica degli operai si intende calcolare, monitorare e pubblicare uno specifico indicatore relativo alla retribuzione su base oraria per gli impiegati allo scopo di valutare eventuali contromisure qualora i target non siano ritenuti accettabili.

**La vita delle donne e degli uomini in Europa, (istat.it)*

Differenza percentuale tra lo stipendio più basso percepito e il *living wage*

Il living wage rappresenta il cosiddetto “salario di sussistenza” e delinea la retribuzione minima per un lavoratore affinché questi possa vivere dignitosamente. Il modello del living wage ha l'obiettivo di misurare i bisogni primari. Questo approccio è basato sui dati di mercato e raccoglie i dati di spesa per area geografica (nazione) relativi alla stima più probabile del costo minimo di cibo, assistenza all'infanzia, assicurazione sanitaria, alloggio, trasporti e altri beni di prima necessità (ad es. abbigliamento, articoli per la cura personale, ecc.) di una famiglia. Il living wage parte da questi elementi di costo e dagli effetti approssimativi delle imposte sul reddito e sui salari per determinare il reddito minimo da lavoro necessario per soddisfare i bisogni primari di una famiglia, al fine di mantenerne l'autosufficienza.

Il raffronto tra il living wage e lo stipendio più basso percepito in azienda ci consente, quindi, di verificare la capacità di soddisfare i propri bisogni del lavoratore e garantire a lui e alla sua famiglia uno standard di vita dignitoso.

In Italia il concetto di salario dignitoso viene affrontato ed applicato attraverso la contrattazione collettiva; MTU stipula contratti di lavoro in conformità ai contratti collettivi nazionali (CCNL Metalmeccanici industria e CCNL Dirigenti), e pertanto assicura il rispetto di un salario adeguato al costo della vita reale.

MTU ha preso a riferimento il parametro elaborato dal CISE, Centro per l'Innovazione e lo Sviluppo Economico, ente di certificazione per la SA8000, il quale ha fissato una soglia di living wage pari ad € 1.872,19.

Il parametro di confronto, ossia il current wage (salario più basso applicato in azienda), è stato determinato sulla RAL del lavoratore con il livello di inquadramento più basso, ossia un operaio presente in azienda da almeno un anno ed assunto con contratto full time.

La retribuzione lorda (comprensiva di 13° e 14° mensilità) mensile così calcolata, relativa all'anno 2025, ha evidenziato un + 7% rispetto al living wage. La differenza di questa percentuale rispetto a quella dello scorso anno (era del 93%) è dovuta al fatto che è stato adeguato il calcolo del salario di sussistenza al costo della vita odierno, il quale ha visto un incremento del 66%. Inoltre, le nuove modalità di calcolo del living wage non considerano più la quota di TFR come invece accadeva in passato. Confrontandolo con le soglie di povertà per numerosità di famiglia si nota che la retribuzione in MTU è decisamente sopra la soglia per la famiglia media italiana di circa 3 persone.

TUTELA DEI DIRITTI UMANI

MTU ha definito ed adottato politiche chiare e trasparenti al fine di garantire la tutela dei diritti umani. Nel 2022 MTU ha implementato il Sistema di Gestione Responsabilità Sociale d'Impresa certificato ai sensi dello standard SA8000, che definisce i requisiti che devono essere soddisfatti dalle organizzazioni al fine di riconoscere e rispettare i diritti umani e dei lavoratori e migliorare le condizioni del luogo di lavoro.

Gli elementi fondamentali di questo standard si basano sulla Dichiarazione Universale dei diritti umani, sulle convenzioni dell'ILO (International Labour Organization), sulle norme internazionali sui diritti umani e sulle leggi nazionali del lavoro.

Tale Certificazione assicura che MTU nello svolgimento della propria attività adotta misure e politiche che promuovono i requisiti di Responsabilità Sociale in termini di:

- **lavoro infantile:** in applicazione di quanto espresso nella propria Politica non utilizza lavoro infantile e non consente che i propri fornitori possano avvalersi di tale manodopera;
- **lavoro obbligato:** in fase di assunzione si consegna copia della lettera di assunzione che descrive chiaramente tutti gli elementi contrattuali previsti (es. livello, mansione, CCNL, luogo di lavoro, retribuzione ecc), compresi i termini per porre fine al rapporto di lavoro. Inoltre, vigila affinché nessuno (comprese le agenzie di somministrazione) possa chiedere commissioni o costi relativi all'assunzione, trattenere documenti di identità in originale o somme di denaro al fine di poter lavorare in MTU o presso i propri fornitori;
- **salute e sicurezza:** MTU è dotata di un Sistema di Gestione per la Salute e la Sicurezza dei lavoratori certificato ISO 45001;
- **libertà di associazione:** assicura al personale la piena libertà nell'adesione a sindacati e lo svolgimento di attività sindacali nel rispetto della normativa nazionale e degli accordi tra le parti sociali; l'azienda non discrimina i rappresentanti sindacali e gli iscritti al sindacato;
- **diritto alla contrattazione collettiva:** MTU ha aderito al CCNL Metalmeccanici industria e CCNL Dirigenti industria; i contratti collettivi vengono regolarmente distribuiti in formato cartaceo ad ogni nuova versione; inoltre, rende disponibile a tutti i lavoratori il regolamento aziendale nell'intranet;
- **discriminazione:** MTU garantisce il rispetto delle pari opportunità e ripudiamo ogni forma di discriminazione durante tutto il rapporto di lavoro, dalla fase di selezione, fino alla cessazione; la politica antidiscriminatoria si estende alle agenzie di somministrazione e alle proprie consociate estere;
- **pratiche disciplinari:** i provvedimenti disciplinari sono basati su dati di fatto ed è garantito il diritto del lavoratore di farsi sentire a sua discolpa e/o di farsi assistere da un sindacato di sua scelta. Le casistiche, i tempi ed i relativi provvedimenti disciplinari sono contenuti nel CCNL applicato al settore Metalmeccanici Industria;
- **orario di lavoro:** MTU ha sviluppato un applicativo in cui il personale può consultare le proprie ore di lavoro, può richiedere permessi e ferie che devono essere autorizzati dal proprio responsabile e può monitorare autonomamente e costantemente le proprie marcature e correggere o giustificare eventuali assenze.
- **remunerazione:** i livelli di remunerazione sono definiti dai contratti collettivi nazionali ai quali l'azienda aderisce; le ore di lavoro, il lavoro straordinario, così come il lavoro notturno, festivo e a turni è chiaramente indicato nella busta paga e per gli stessi vengono corrisposte le maggiorazioni previste dal contratto dei Metalmeccanici.

- **sistema di gestione:** MTU è, come già affermato, dotata di un Sistema di gestione per la Responsabilità Sociale d'Impresa che garantisce l'applicazione dello Standard internazionale SA8000; il Sistema è periodicamente sottoposto a Riesame e annualmente viene pubblicato sul sito internet aziendale il Bilancio Sociale dove sono illustrati gli scopi, la mission, le attività, gli indicatori di prestazione e gli obiettivi del Sistema.

MTU ha costituito il Social Performance Team (SPT) che ha la finalità di applicare e monitorare tutti gli elementi dello Standard SA8000. Il SPT è composto da una rappresentanza equilibrata di Rappresentanti dei lavoratori SA8000 e di management, e si occupa di:

- valutare, identificare e misurare periodicamente i rischi di non conformità dello Standard;
- suggerire al senior management le azioni da affrontare in merito ai rischi identificati;
- monitorare l'andamento della SA8000 e sulle segnalazioni pervenute;
- facilitare audit interni indicando eventuali aree di criticità;
- predisporre rapporti per il Senior Management riportando informazioni sulle performance e sui benefici delle azioni intraprese.

Nel corso del triennio 2023-2025 non si sono verificati eventi per il quale è stato necessario valutare una violazione in merito di rispetto dei diritti umani.



6

COMUNITA'

SOSTEGNO ALLE COMUNITÀ LOCALI E RAPPORTO CON LE ISTITUZIONI

MTU si impegna a promuovere un rapporto responsabile con il territorio e sostenere la Comunità Locale tramite iniziative e progetti in grado di contribuire al benessere socio-ambientale.

MTU si assume la responsabilità di diffondere all'interno del proprio territorio la cultura della sostenibilità e il rispetto del Pianeta, organizzando eventi e realizzando progetti finalizzati a sensibilizzare i cittadini.

Il contributo allo sviluppo del territorio è chiaro e tangibile: in educazione e cultura, interviene attraverso progetti che vedono coinvolte le scuole del territorio, mentre nell'ambito sociale-solidale supporta associazioni non a scopo di lucro attraverso donazioni o supporto diretto alla Caritas, che si adopera per gestire mense per persone indigenti e famiglie in difficoltà.

A livello territoriale locale l'azienda sostiene ormai da molti anni la squadra di calcio di Campello Sul Clitunno e nell'ambito culturale il Festival dei due mondi di Spoleto.

Nel corso del 2025, interventi di tipo assistenziale, educativo e di solidarietà hanno generato erogazioni per circa euro 146.000.

MTU partecipa attivamente a numerosi progetti in materia ambientale e sociale. Di seguito si riportano le principali iniziative di sostegno alla comunità locale:

- comunità manageriale HSE e ESG multinazionali e grandi imprese di Confindustria Umbria, per la quale sono organizzate riunioni periodiche, eventi di formazione e condivisione di esperienze in materia ambientale e di salute e sicurezza sul lavoro
- collaborazione con il Gruppo Tecnico Operativo del progetto Weather Spoleto 2020, evento sul contrasto ai cambiamenti climatici, certificato ISO20121 per la sostenibilità degli eventi
- presenza a varie edizioni del Festival dei due mondi di Spoleto in eventi dedicati alla sostenibilità
- rapporti con le consociate: dal 2022 le consociate sono coinvolte in progetti di sensibilizzazione ambientale e per la sicurezza
- collaborazione con ANFIA nel Tavolo Tecnico ANFIA-INAIL dedicato allo sviluppo di linee guida e buone prassi in termini di salute e sicurezza sul lavoro.



7

CLIENTI

QUALITÀ E SICUREZZA DEI NOSTRI PRODOTTI

La centralità del cliente è uno dei pilastri del Meccanotecnica, e si fonda sulla capacità di instaurare un rapporto stabile e di reciproca soddisfazione.

MTU è consapevole della primaria necessità di rispondere in modo efficace alle esigenze manifestate dai propri clienti e di rispettare le intese contrattuali, riducendo al minimo fisiologico i livelli di difettosità dei prodotti.

Elevati standard di qualità sono garantiti al fine di rispettare le aspettative dei clienti in termini di sicurezza ed affidabilità. Di seguito si riportano alcuni aspetti che contribuiscono alla qualità dei prodotti in MTU:

- precisione e accuratezza: un processo curato in ogni suo dettaglio, senza affidare a soggetti terzi passaggi produttivi delicati, al fine di rispettare i requisiti richiesti;
- materie prime di qualità: uso di materie prime di alta qualità, resistenti, durevoli e conformi alle specifiche richieste;
- controllo di qualità durante il processo di produzione: tutti i componenti sono ispezionati, sia in fase di accettazione che durante il processo, con appositi strumenti di visione automatica;
- tecnologie e macchinari avanzati: costante ricerca di nuove soluzioni e tecnologie per migliorare i prodotti e offrire ai clienti soluzioni innovative e all'avanguardia;
- conformità alle normative e agli standard di settore: è essenziale che i prodotti rispettino le normative e gli standard di settore applicabili. Ciò include la conformità alle norme di sicurezza, alle direttive ambientali e ad altre specifiche tecniche.
- test e verifiche finali: nonostante i numerosi controlli qualità svolti durante il processo produttivo, al fine di certificare il corretto funzionamento degli anelli prodotti, si effettuano test funzionali, di resistenza, di durata e altre prove di qualità. I Test, svolti in condizioni "critiche" consentono di determinarne l'accettazione prima dell'imballaggio, affinché nessun dettaglio sia trascurato;
- servizio post-vendita e supporto tecnico: per rispondere prontamente alle richieste dei clienti, fornire assistenza tecnica e risolvere eventuali problemi in modo tempestivo.

A conferma dell'impegno in materia di qualità e sicurezza, si informa che nel corso del triennio 2023-2025, MTU non ha ricevuto sanzioni per episodi di non conformità sulla salute e sicurezza di prodotti e servizi.

CUSTOMER RELATION

Nell'ambito delle relazioni con i clienti, tutti gli operatori di MTU sono impegnati a operare con massima lealtà, rispetto reciproco e completa buona fede in ogni attività o decisione.

Al fine di garantire ai propri clienti un elevato livello di trasparenza, la Società riconosce il valore della concorrenza leale come strumento di efficiente allocazione delle risorse e si impegna a non tenere comportamenti collusivi o profittatori, tali da abusare di eventuali posizioni dominanti. Per tali motivi, l'azienda coopera costantemente con le autorità istituzionali e gli organi interni di controllo affinché ogni azione, operazione o transazione sia gestita con la massima correttezza, completezza, trasparenza e veridicità.

Gestione dei Reclami

Le segnalazioni di reclamo ricevute da MTU (Commerciale / Qualità / Assistenza Clienti) sono immediatamente gestite dal servizio Assistenza Clienti che provvede ad effettuare l'analisi della natura del reclamo. In caso di reclamo infondato il servizio Assistenza Clienti provvederà ad inviare un opportuno chiarimento al cliente o ad attivare altrimenti la procedura di analisi del reclamo.

Compito del servizio Assistenza Clienti è quello di effettuare tutte le analisi necessarie per l'individuazione della causa del reclamo, attivando tutti gli enti di pertinenza per la creazione del gruppo di lavoro e la determinazione delle azioni di contenimento da intraprendere.

La tracciabilità dei prodotti relativi al reclamo viene verificata a cura del servizio Qualità.

Eventuali azioni preventive/correttive di pertinenza del processo produttivo sono analizzate a cura dei responsabili di Produzione e quindi verificate, monitorate e gestite dal servizio Qualità.

Nella tabella seguente si riportano il numero di reclami ricevuti dai clienti, ove nel corso degli ultimi tre anni le difettosità hanno interessato il solo settore degli elettrodomestici e risultano particolarmente limitate rispetto al livello produttivo della Società.

Reclami da Clienti	2025	2024	2023
Automotive	0	0	1
Industrial	12	10	15
Appliance	0	0	0

Customer Satisfaction

Il livello di soddisfazione del Cliente viene valutato sulla base del raggiungimento degli obiettivi concordati anno per anno con i vari Clienti. A tal fine MTU pianifica un monitoraggio periodico sullo status per il conseguimento dei risultati richiesti.

Ulteriori elementi di valutazione che consentono di definire il livello della Customer Satisfaction sono ascrivibili agli esiti degli audit di processo svolti da parte dei Clienti, nonché ai giudizi espressi direttamente da questi in occasione di visite presso le sedi aziendali. L'azienda rileva elevati standard di soddisfazione dei clienti sulla base delle verifiche sopra descritte.

SICUREZZA INFORMATICA

L'uso della tecnologia nella gestione e nel trattamento delle informazioni ha assunto una crescente importanza strategica per le organizzazioni e per i consumatori. Le Information and Communication Technology (ICT) hanno, infatti, cambiato significativamente il modo di vivere, nel lavoro nello studio e formazione, nell'informazione, nell'intrattenimento e nella socializzazione.

La semplicità e la praticità dei dispositivi in commercio hanno avuto un effetto positivo per i lavoratori in termini di miglioramento della qualità del lavoro, con impatti positivi sulla sostenibilità delle attività lavorative; tuttavia, questi stessi cambiamenti comportano anche la presenza di nuovi rischi riguardanti in particolare la protezione della privacy.

MTU, al fine di tutelare la privacy dei clienti, si impegna a non divulgare o utilizzare le informazioni personali dei clienti per qualsiasi scopo diverso da quanto previsto.

La sicurezza del trattamento dei dati si estende naturalmente anche ai propri lavoratori, fornitori e business partner, che siano essi persone fisiche o società terze.

MTU provvede all'utilizzo di software che assicurano la protezione dei dati, l'uso della rete internet in modo conforme alla legge e l'utilizzo della crittografia, nonché attività di assesment periodiche finalizzate ad individuare rischi ed eventuali azioni correttive.

Inoltre, MTU si impegna a fornire una formazione costante sulla consapevolezza della sicurezza informatica organizzando eventi formativi, webinar e convegni e offrendo assistenza continua ai lavoratori.

A conferma dell'impegno in materia di sicurezza informatica, si dichiara che nel corso del triennio 2023-2025 MTU non è ha ricevuto denunce per episodi di violazione della privacy o perdite dati.



8

FORNITORI

GESTIONE SOSTENIBILE DELLA CATENA DI FORNITURA

La filosofia di MTU è quella di instaurare rapporti commerciali con controparti che rispettano e condividono i principi e i valori sui quali fonda l'azienda, espressi dalle azioni quotidiane e dichiarati all'interno del Codice Etico e della Politica Aziendale.

MTU si impegna a consolidare relazioni con quei fornitori che sono in grado di assicurare stabilità nel rapporto e reciproca soddisfazione, esigendo il rispetto delle intese contrattuali e la massima tempestività. Tuttavia, oltre alle esigenze di tipo produttivo, la gestione dei fornitori si estende a considerazioni in merito a politiche e strategie sulla sostenibilità implementate; l'obiettivo, infatti, è quello di ridurre gli impatti negativi sull'ambiente, proteggere i diritti dei lavoratori e delle comunità locali, promuovere l'equità sociale ed economica e garantire la redditività a lungo termine delle organizzazioni coinvolte.

A tal fine, la gestione responsabile nel processo di approvvigionamento prevede:

- trasparenza e comunicazione, diffondendo apertamente le politiche, pratiche e risultati in termini ambientali e sociali;
- valutazione e selezione, adottando un'accurata politica di selezione di potenziali fornitori al fine di valutare sia la qualità e sicurezza dei prodotti e servizi offerti sia le loro politiche ambientali, sociali ed etiche;
- gestione responsabile delle risorse, promuovendo l'uso responsabile delle risorse naturali all'interno della catena di fornitura, in termini di materiali sostenibili, riduzione dello spreco, gestione delle risorse idriche e utilizzo di energia rinnovabile;
- rispetto dei diritti umani e del lavoro, assicurandoci che i fornitori siano impegnati a promuovere condizioni di lavoro sicure e dignitose e garantire la lotta alla discriminazione, non consentendo la possibilità di avvalersi del lavoro minorile;
- monitoraggio, valutando periodicamente le pratiche e i risultati di sostenibilità lungo la catena di fornitura.

I NOSTRI FORNITORI

I rapporti commerciali con i fornitori sono principalmente orientati all'acquisto di materie prime quali articoli in metallo, gomma, molle, polveri, anelli ceramici e altri componenti necessari per l'assemblaggio del prodotto finito.

La gestione delle relazioni con i fornitori si basa sulla capacità di sviluppare un proficuo rapporto di partnership e condividere informazioni in merito ai requisiti tecnici e qualitativi attesi; l'obiettivo è quello di mantenere un rapporto di fiducia reciproca garantendo un appropriato livello di soddisfazione tra le parti.

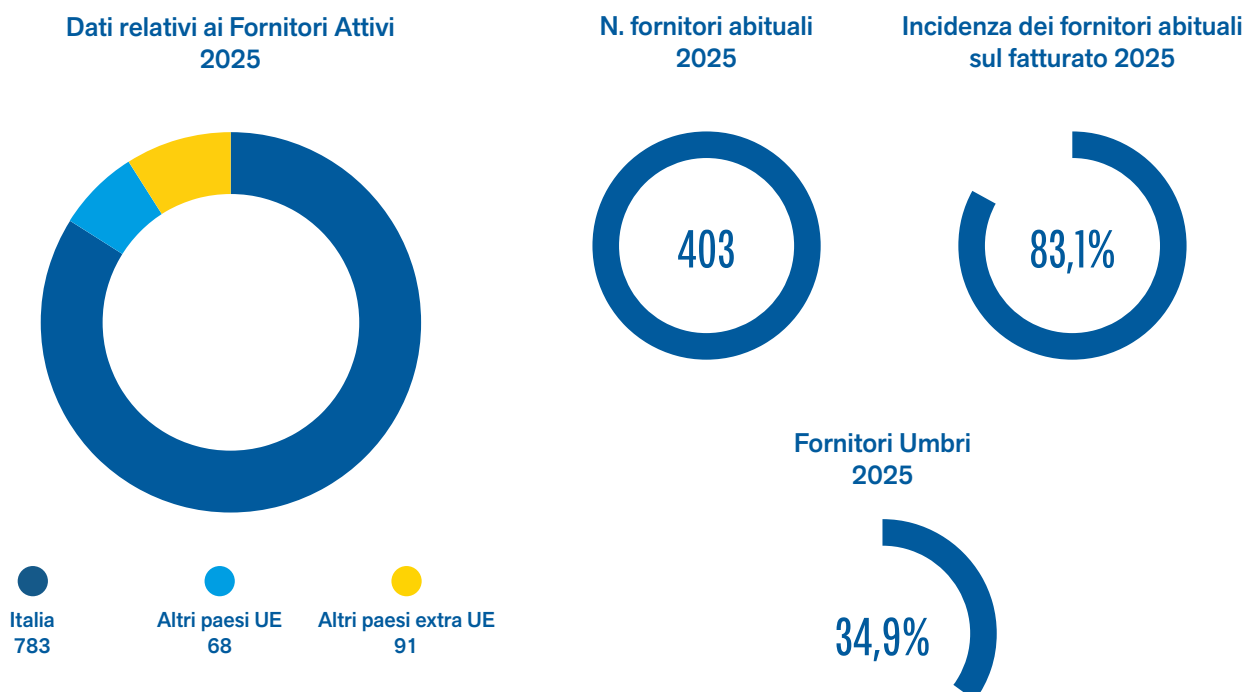
MTU è infatti consapevole della primaria esigenza di rispondere alle necessità manifestate dai fornitori e per questo MTU si impegna a definire con chiarezza e trasparenza le condizioni di fornitura. Il mantenimento di rapporti stabili con la catena di fornitura offre un duplice vantaggio: da un lato si può beneficiare dell'affidabilità, qualità, sicurezza e tempestività delle consegne; dall'altro questo ci consente di assicurare ai clienti una continuità del servizio agli standard pattuiti.

I fornitori attivi (che hanno avuto almeno una transazione commerciale negli ultimi 3 anni e/o sono incluse nella vendor list gestita dal servizio qualità corporate e acquisti corporate) di MTU nel 2025 sono 942, di cui 783 fornitori italiani, 68 fornitori europei (esclusi quelli italiani) e 91 fornitori di altri paesi non europei.

Come si può desumere dal grafico, la politica è direzionata alla crescita e al sostegno delle aziende locali: l'83,1% di fornitori attivi sono italiani, ed in particolare il 34,9% sono umbri.

Tra i fornitori attivi sono individuati i c.d. "fornitori abituali", pari a 403, ossia coloro con i quali la Società intrattiene rapporti commerciali continuativi (almeno una transazione annua negli ultimi 3 anni).

I fornitori sono sottoposti periodicamente alla verifica del rispetto di requisiti mediante un definito sistema di monitoraggio.



MTU nel corso del 2025 ha espresso un fabbisogno in termini di approvvigionamento di materie prime (quali, metallo, gomma, molle, polveri e anelli) pari a 7.469.000 euro. Circa il 57% di queste sono acquistate nel territorio italiano, ed in particolare il 13,01% da fornitori umbri.

Spesa in (€) approvvigionamento per area geografica	2025		2024		2023	
	Spesa in €	% sul totale dei fornitori	Spesa in €	% sul totale dei fornitori	Spesa in €	% sul totale dei fornitori
Fornitori Locale (Umbria)	972.000	13.01%	1.031.000	13,48%	1.126.000	17,48%
Fornitori Italia (No Umbria)	3.292.000	44.08%	3.329.000	43,52%	2.611.000	40,54%
Fornitori Europa (No Italia)	1.401.000	18.76%	1.480.000	19,35%	1.351.000	20,98%
Fornitori Asia	1.802.000	24.13%	1.805.000	23,59%	1.352.000	20,99%
Fornitori America	2.000	0.03%	5.000	0,06%	-	0,00%
Totale Fornitori	7.469.000	100%	7.650.000	100%	6.440.000	100%

GESTIONE E RESPONSABILITÀ NELLA SELEZIONE DEI FORNITORI

Il sistema di qualificazione di MTU ha lo scopo di definire un elenco di operatori dotati di idoneità e capacità per l'affidamento dei lavori, forniture e servizi.

La scelta del fornitore e l'acquisto di beni e servizi (anche lavori) avvengono nel rispetto dei principi di trasparenza, di concorrenza, di parità di trattamento delle offerte e sulla base di valutazioni obiettive (in merito alla competitività, qualità, utilità e prezzo della fornitura).

MTU adotta criteri di selezione oggettivi e trasparenti, previsti dalla normativa vigente e dalle procedure interne e non preclude a nessun fornitore, in possesso dei requisiti richiesti, di competere per l'aggiudicazione di un contratto. Ciascuna procedura di selezione deve essere gestita nel rispetto delle più ampie condizioni di concorrenza ed ogni eventuale deroga a tale principio deve essere autorizzata e motivata e comunque compatibile con la normativa vigente.

Nella procedura di selezione del fornitore sono considerati una serie di fattori, quali:

- conformità ai sistemi di qualità aziendale;
- disponibilità di mezzi e strutture organizzative;
- capacità di rispettare gli obblighi di riservatezza;
- politiche in materie ambientale e sociale.

Oltre alla necessità di garantire standard qualitativi, la selezione coinvolge anche fattori di sostenibilità con l'obiettivo di sensibilizzare la propria rete commerciale.

A tal fine MTU ha predisposto questionari destinati al potenziale fornitore per ottenere informazioni relative al sistema di gestione ambientale e agli aspetti sulla salute e sicurezza sul lavoro.

Nella fase preliminare della contrattazione commerciale, per valutare i rischi di non conformità dei fornitori, MTU verifica il possesso di requisiti "standard", quali requisiti di ordine morale, etici o previsti dalla normativa di settore, e "specifici", ossia riferiti al possesso di autorizzazioni e/o certificazioni.

È il Servizio Acquisti ad occuparsi della selezione del fornitore, seguendo un iter ben definito:

1. invio al fornitore di un questionario di selezione per acquisire informazioni generiche circa il sistema di gestione per la qualità, le prestazioni di qualità e tempistiche di consegna, criteri specifici per il prodotto oggetto della fornitura ecc.;
2. invio al fornitore della procedura aziendale sulla qualità dei fornitori;
3. invio al fornitore le Condizioni generali di acquisto;
4. se pertinente, si richiede al fornitore le Schede di sicurezza e le dichiarazioni di conformità necessarie;
5. valutazione dei rischi relativamente alla conformità del prodotto e alla fornitura ininterrotta dei prodotti.

Inoltre, durante il prosieguo dei rapporti commerciali, il servizio preposto ai temi ambiente, sicurezza e responsabilità sociale d'impresa provvede all'invio di appositi questionari di monitoraggio; i risultati di tali campagne di approfondimento delle prestazioni contribuiscono all'aggiornamento della valutazione dei rischi in ambito fornitori.

Monitoraggio

Il sistema di valutazione delle prestazioni di qualità dei fornitori di materiali è gestito dal servizio qualità. Ogni fornitore riceve semestralmente un report attraverso il quale può verificare le sue prestazioni ed il raggiungimento degli obiettivi annuali al quale sono sottoposti. Nel report è infatti attribuito un giudizio complessivo, espresso in centesimi relativo all'ultimo semestre di forniture.

Il giudizio è il risultato di una media ponderata dei punteggi di 4 indici caratteristici:

- indice di Qualità: misurata in accettazione, produzione, conformità presso i Clienti e qualità dichiarata (esito del questionario di valutazione del Sistema Qualità, Mod. 168);
- indice di Servizio: ossia il rispetto della data di consegna e della quantità attesa;
- indice di Prezzo: riferito alla valutazione del costo e modalità di pagamento offerte;
- indice Ambiente, energia, sicurezza e responsabilità sociale d'impresa: relativo alla valutazione della capacità di gestione degli aspetti ambientali e dei rischi per la salute sicurezza collegati all'attività produttiva.

APPENDICE

Dichiarazione d'uso

Meccanotecnica Umbra S.p.A. ha presentato una rendicontazione di sostenibilità in conformità ai "GRI Standards", secondo un livello di applicazione "In accordance with" per il periodo 01/01/2023 - 31/12/2023

Utilizzo GRI

GRI 1 – PRINCIPI FONDAMENTALI 2021			
GRI 2: INFORMATIVA GENERALE 2023			
L'ORGANIZZAZIONE E LE SUE PRASSI DI RENDICONTAZIONE			
Indicatore	Descrizione	Capitolo	Paragrafo / note
2-1	Dettagli organizzativi	Capitolo 1	1. Chi siamo
2-2	Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione	N.a.	Nota metodologica
2-3	Periodo di rendicontazione, frequenza e punto di contatto	N.a.	Nota metodologica
2-4	Revisione delle informazioni	N.a.	Nota metodologica
2-5	Assurance esterna	N.a.	Il report di sostenibilità 2022 dell'organizzazione non è stato revisionato esternamente.
ATTIVITA' E LAVORATORI			
2-6	Attività, catena del valore e altri rapporti di business	Capitoli 1 e 2	1. Chi siamo; 1. I nostri prodotti, 2. Stakeholder e ripartizione del Valore
2-7	Dipendenti	Capitolo 5	5. Il personale Meccanotecnica Umbra
2-8	Lavoratori non dipendenti	Capitolo 5	5. Il personale Meccanotecnica Umbra
GOVERNANCE			
2-9	Struttura e composizione della governance	Capitolo 3	3. Corporate Governance
2-10	Nomina e selezione del massimo organo di governo	Capitolo 3	3. Corporate Governance
2-11	Presidente del massimo organo di governo	Capitolo 3	3. Corporate Governance
2-12	Ruolo del massimo organo di governo nel controllo della gestione degli impatti	Capitolo 3	3. Corporate Governance
2-13	Delega di responsabilità per la gestione degli impatti	Capitolo 3	3. Corporate Governance
2-14	Ruolo del massimo organo di governo nella rendicontazione di sostenibilità	Capitolo 3	3. Corporate Governance
2-15	Conflitti di interesse	Capitolo 3	3. Governance Responsabile
2-16	Comunicazione delle criticità	Capitolo 3	3. Governance Responsabile
2-17	Conoscenze collettive del massimo organo di governo	Capitolo 3	3. Governance Responsabile
2-18	Valutazione delle performance del massimo organo di governo	Capitolo 3	3. Governance Responsabile
2-19	Norme riguardanti le remunerazioni	Capitolo 3	3. Governance Responsabile
2-20	Procedura di determinazione della retribuzione	Capitolo 3	3. Governance Responsabile
2-21	Rapporto di retribuzione totale	N.a.	MTU ha omesso la rendicontazione dell'informativa richiesta dal GRI 2-21 al fine di non violare alcuni vincoli di riservatezza. Tuttavia, per garantire la conformità allo standard, il dato sarà disponibile dall'esercizio successivo.

STRATEGIA, POLITICHE E PRASSI			
2-22	Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	Capitoli 1 e 2	"Lettera agli stakeholders; 1. Vision, Mission e Valori; 2. Il percorso sostenibile di MTU; 2. Il nostro contributo agli SDGs."
2-23	Impegno in termini di policy	Capitoli 1,3 e 4	Lettera agli stakeholders; 3. Governance responsabile; 4. Il percorso sostenibile di MTU
2-24	Integrazione degli impegni in termini di policy	Capitoli 1,3 e 4	Lettera agli stakeholders; 3. Governance responsabile; 4. Il percorso sostenibile di MTU
2-25	Processi volti a rimediare impatti negativi	Capitoli 1,3 e 4	Lettera agli stakeholders; 3. Governance responsabile; 4. Il percorso sostenibile di MTU; 4. L'analisi di materialità
2-26	Meccanismi per richiedere chiarimenti e sollevare preoccupazioni	Capitolo 3	3. Governance responsabile
2-27	Conformità a leggi e regolamenti	Capitolo 3	"3. Governance Responsabile Con riferimento al periodo di rendicontazione in atto MTU informa che non risultano non conformità a leggi e/o regolamenti."
2-28	Appartenenza ad associazioni	Capitolo 6	6. Sostegno alle comunità locali e rapporto con le istituzioni
COINVOLGIMENTO DEGLI STAKEHOLDER			
2-29	Approccio al coinvolgimento degli stakeholder	Capitolo 2	2. Stakeholder e ripartizione del valore
2-30	Contratti collettivi	Capitolo 5	5. Diversità ed inclusione; 5. Tutela dei diritti umani
TEMI MATERIALI			
GRI 3 TEMI MATERIALI 2021			
3-1	Processo di determinazione dei temi materiali	Capitolo 2	2. L'analisi di materialità
3-2	Elenco dei temi materiali	Capitolo 2	2. L'analisi di materialità
ANTICORRUZIONE ED ETICA			
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione temi materiali	Capitolo 3	3. Corporate governance; 3. Governance responsabile
GRI 205: ANTICORRUZIONE 2016			
205-1	Operazioni valutate per i rischi legati alla corruzione	Capitolo 3	3. Corporate governance; 3. Governance responsabile
205-3	Episodi di corruzione accertati e azioni intraprese	Capitolo 3	"3. Corporate governance; 3. Governance responsabile MTU informa che nel corso del biennio 2021-2022 non si sono verificati episodi di corruzione."
GRI 300 PERFORMANCE AMBIENTALE: TOPIC SPECIFIC STANDARDS			
Consumo di Materie Prime			
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione temi materiali	Capitolo 4	4. Il nostro impegno ambientale; 4. Gestione sostenibile dei materiali
GRI 301: MATERIALI 2016			
301-1	Materiali utilizzati per peso o volume	Capitolo 4	4. Gestione sostenibile dei materiali
Gestione dell'energia e riduzione delle emissioni			
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione temi materiali	Capitolo 4	4. Il nostro impegno ambientale; 4. Gestione delle risorse energetiche
GRI 302: ENERGIA 2016			
302-1	Consumo di energia all'interno dell'organizzazione	Capitolo 4	4. Gestione delle risorse energetiche
GRI 305: EMISSIONI 2016			
305-1	Emissioni Scope 1	Capitolo 4	4. Gestione delle risorse energetiche
305-2	Emissioni Scope 2	Capitolo 4	4. Gestione delle risorse energetiche
Gestione delle acque e degli scarichi idrici			

GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione temi materiali	Capitolo 4	4. Il nostro impegno ambientale; 4. Gestione delle risorse idriche
GRI 303: ACQUA E SCARICHI IDRICI 2018			
303-1	Interazione con l'acqua come risorsa condivisa	Capitolo 4	4. Gestione delle risorse idriche
303-2	Gestione degli impatti correlati allo scarico di acqua	Capitolo 4	4. Gestione delle risorse idriche
303-3	Prelievo idrico	Capitolo 4	4. Gestione delle risorse idriche
303-4	Scarico di acqua	Capitolo 4	4. Gestione delle risorse idriche
303-5	Consumo di acqua	Capitolo 4	4. Gestione delle risorse idriche
Gestione dei rifiuti			
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione temi materiali	Capitolo 4	4. Il nostro impegno ambientale; 4. Gestione dei rifiuti prodotti
GRI 306: RIFIUTI 2020			
306-1	Produzione di rifiuti e impatti significativi connessi ai rifiuti	Capitolo 4	4. Gestione dei rifiuti prodotti
306-2	Gestione degli impatti significativi connessi ai rifiuti	Capitolo 4	4. Gestione dei rifiuti prodotti
306-3	Rifiuti prodotti	Capitolo 4	4. Gestione dei rifiuti prodotti
306-4	Rifiuti non destinati a smaltimento	Capitolo 4	4. Gestione dei rifiuti prodotti
306-5	Rifiuti destinati a smaltimento	Capitolo 4	4. Gestione dei rifiuti prodotti
GRI 400 PERFORMANCE SOCIALE: TOPIC SPECIFIC STANDARDS			
Sviluppo e formazione dei dipendenti			
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione temi materiali	Capitolo 5	5. Approccio e politiche; 4. Gestione dei rifiuti prodotti
GRI 401: OCCUPAZIONE 2016			
401-1	Nuove assunzioni e turnover	Capitolo 5	5. Approccio e politiche; 5. Il personale Meccanotecnica Umbra
GRI 404: FORMAZIONE E ISTRUZIONE 2016			
404-1	Ore di formazione annua per dipendente	Capitolo 5	5. Salute e sicurezza sul lavoro; 5. Valorizzazione delle persone e delle competenze
404-3	Percentuale di dipendenti che ricevono una valutazione periodica delle performance e dello sviluppo professionale	Capitolo 5	5. Valorizzazione delle persone e delle competenze
Salute e sicurezza sul lavoro			
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione temi materiali	Capitolo 5	5. Approccio e politiche; 5. Salute e sicurezza sul lavoro
GRI 403: SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO 2018			
403-1	Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	Capitolo 5	5. Salute e sicurezza sul lavoro
403-2	Identificazione dei pericoli, valutazione dei rischi e indagini sugli incidenti	Capitolo 5	5. Salute e sicurezza sul lavoro
403-3	Servizi di medicina del lavoro	Capitolo 5	5. Salute e sicurezza sul lavoro
403-4	Partecipazione e consultazione dei lavoratori e comunicazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro	Capitolo 5	5. Salute e sicurezza sul lavoro
403-5	Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro	Capitolo 5	5. Salute e sicurezza sul lavoro
403-6	Promozione della salute dei lavoratori	Capitolo 5	5. Salute e sicurezza sul lavoro
403-7	Prevenzione e mitigazione degli impatti in materia di salute e sicurezza sul lavoro all'interno delle relazioni commerciali	Capitolo 5	5. Salute e sicurezza sul lavoro
403-8	Lavoratori coperti da un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	Capitolo 5	5. Salute e sicurezza sul lavoro
403-9	Infortuni sul lavoro	Capitolo 5	5. Salute e sicurezza sul lavoro
403-10	Malattie professionali	Capitolo 5	5. Salute e sicurezza sul lavoro
Pari opportunità, diversità ed inclusione			

GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione temi materiali	Capitolo 5	5. Approccio e politiche; 5. Diversità ed inclusione
GRI 405: DIVERSITA' E PARI OPPORTUNITA' 2016			
405-1	Diversità negli organi di governo e tra i dipendenti	Capitoli 3 e 5	3. Corporate Governance; 5. Diversità ed inclusione
405-2	Rapporto dello stipendio base e retribuzione delle donne rispetto agli uomini	Capitolo 5	5. Diversità ed inclusione
406-1	Episodi di discriminazione e misure correttive adottate	Capitolo 5	5. Diversità ed inclusione; 5. Tutela dei diritti umani
Rispetto dei diritti umani			
GRI 412: VALUTAZIONE DEL RISPETTO DEI DIRITTI UMANI 2016			
412-1	Attività che sono state oggetto di verifiche in merito al rispetto dei diritti umani o valutazioni d'impatto	Capitolo 5	5. Diversità ed inclusione; 5. Tutela dei diritti umani
Supporto alle comunità locali			
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione temi materiali	Capitolo 6	6. Sostegno alle comunità locali e rapporto con le istituzioni
GRI 201: PERFORMANCE ECONOMICHE 2016			
201-1	Valore economico direttamente generato e distribuito	Capitolo 2	2. Stakeholder e ripartizione del valore
GRI 413: COMUNITA' LOCALI 2016			
413-1	"Attività che prevedono il coinvolgimento delle comunità locale, valutazioni d'impatto e programmi di sviluppo"	Capitolo 6	6. Sostegno alle comunità locali e rapporto con le istituzioni
413-2	Attività con impatti negativi, potenziali e attuali significativi sulle comunità locali	Capitolo 6	6. Sostegno alle comunità locali e rapporto con le istituzioni
Gestione sostenibile della catena di fornitura			
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione temi materiali	Capitolo 8	8. Gestione sostenibile della catena di fornitura
GRI 204: PRASSI DI APPROVVIGIONAMENTO 2016			
204-1	Percentuale di spesa concentrata su fornitori locali in relazione alle sedi operative più significative	Capitolo 8	8. I nostri fornitori
GRI 308: VALUTAZIONE AMBIENTALE DEI FORNITORI			
308-1	Nuovi fornitori che sono stati selezionati utilizzando criteri ambientale	Capitolo 8	8. Gestione e responsabilità nella selezione dei fornitori
308-2	Impatti ambientali negativi nella catena di fornitura e azioni intraprese	Capitolo 8	8. Gestione e responsabilità nella selezione dei fornitori
GRI 414: VALUTAZIONE SOCIALE DEI FORNITORI			
414-1	Nuovi fornitori che sono stati selezionati secondo criteri sociali	Capitolo 8	8. Gestione e responsabilità nella selezione dei fornitori
414-2	Impatti sociali negativi sulla catena di fornitura e azioni intraprese	Capitolo 8	8. Gestione e responsabilità nella selezione dei fornitori
Qualità, affidabilità e sicurezza dei prodotti e servizi			
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione temi materiali	Capitolo 7	7. Qualità e sicurezza dei nostri prodotti
GRI 416: SALUTE E SICUREZZA DEI CLIENTI 2016			
416-1	Valutazione sulla salute e la sicurezza di categorie di prodotti e servizi	Capitolo 7	"7. Qualità e sicurezza dei nostri prodotti; 7. Customer relation"
416-2	Episodi di non conformità riguardanti impatti sulla salute e sulla sicurezza di prodotti e servizi	Capitolo 7	"7. Qualità e sicurezza dei nostri prodotti; 7. Customer relation"
Sicurezza informatica			
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione temi materiali	Capitolo 7	7. Sicurezza Informatica
GRI 418: PRIVACY DEI CLIENTI 2016			
418-1	Denunce comprovate riguardanti le violazioni della privacy dei clienti e perdita di dati dei clienti	Capitolo 7	7. Sicurezza Informatica